Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 04 APRILE 2019 – 16:30

Sindaco: Di Girolamo Alberto

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Apertura Lavori	8
PRESIDENTE STURIANO	8
SEGRETARIO COMUNALE - FIOCCA	8
PRESIDENTE STURIANO	8
Prelievo del Punto numero 67 dell'Ordine del Giorno	9
PRESIDENTE STURIANO	10
PRESIDENTE STURIANO	11
CONSIGLIERE GALFANO	11
PRESIDENTE STURIANO	11
CONSIGLIERE DI GIROLAMO	12
PRESIDENTE STURIANO	12
CONSIGLIERE DI GIROLAMO	12
PRESIDENTE STURIANO	12
Prelievo del Punto numero 10 e del Punto numero 11 dell'Ord	ine del
Giorno	12
PRESIDENTE STURIANO	13
CONSIGLIERA MEO	13
PRESIDENTE STURIANO	13
CONSIGLIERA ARCARA	13
PRESIDENTE STURIANO	14
CONSIGLIERA ARCARA	14
PRESIDENTE STURIANO	14
CONSIGLIERE GERARDI	14
PRESIDENTE STURIANO	15
CONSIGLIERE GERARDPI	15
PRESIDENTE STURIANO	15
CONSIGLIERE GERARDI	15
PRESIDENTE STURIANO	16
CONSIGLIERA ARCARA	17
PRESIDENTE STURIANO	17
CONSIGLIERA ARCARA	17
PRESIDENTE STURIANO	17
CONSIGLIERA ARCARA	17
PRESIDENTE STURIANO	17
CONSIGLIERA ARCARA	17
PRESIDENTE STURIANO	17
CONSIGLIERA ARCARA	18
PRESIDENTE STURIANO	18

CONSIGLIERA ARCARA	18
PRESIDENTE STURIANO	18
CONSIGLIERA ARCARA	18
PRESIDENTE STURIANO	18
CONSIGLIERA ARCARA	18
PRESIDENTE STURIANO	18
CONSIGLIERA MEO	19
PRESIDENTE STURIANO	19
CONSIGLIERA MEO	19
PRESIDENTE STURIANO	19
CONSIGLIERA MEO	19
PRESIDENTE STURIANO	19
CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO	20
PRESIDENTE STURIANO	20
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	21
PRESIDENTE STURIANO	21
CONSIGLIERE GALFANO	21
PRESIDENTE STURIANO	21
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	21
PRESIDENTE STURIANO	22
CONSIGLIERE DI GIROLAMO	22
PRESIDENTE STURIANO	22
ASSESSORE PASSALACQUA	22
PRESIDENTE STURIANO	25
CONSIGLIERA ALAGNA LUANA	26
PRESIDENTE STURIANO	26
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	27
PRESIDENTE STURIANO	27
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	27
ASSESSORE PASSALACQUA	27
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	27
ASSESSORE PASSALACQUA	27
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	27
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	27
ASSESSORE PASSALACQUA	27
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	28
ASSESSORE PASSALACQUA	28
CONSTCUTEDE DODDIOUEZ ALDO	28

ASSESSORE PASSALACQUA	28
PRESIDENTE STURIANO	28
CONSIGLIERA MEO	28
PRESIDENTE STURIANO	28
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	29
ASSESSORE PASSALACQUA	29
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	29
ASSESSORE PASSALACQUA	30
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	30
ASSESSORE PASSALACQUA	30
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	30
ASSESSORE PASSALACQUA	30
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	30
ASSESSORE PASSALACQUA	30
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	30
PRESIDENTE STURIANO	30
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	30
PRESIDENTE STURIANO	30
ASSESSORE PASSALACQUA	30
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	31
ASSESSORE PASSALACQUA	31
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	31
PRESIDENTE STURIANO	31
CONSIGLIERA ALAGNA LUANA	31
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	31
PRESIDENTE STURIANO	31
CONSIGLIERA ALAGNA LUANA	31
PRESIDENTE STURIANO	32
ASSESSORE PASSALACQUA	32
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	32
PRESIDENTE STURIANO	32
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	32
PRESIDENTE STURIANO	32
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	32
PRESIDENTE STURIANO	33
CONSIGLIERE FERREPRI	33
PRESIDENTE STURIANO	33
DIDICENTE - INCECNEDE FICHCCIA	33

CONSIGLIERA ALAGNA LUANA	34
DIRIGENTE - INGEGNERE FICUCCIA	34
CONSIGLIERA ALAGNA LUANA	34
DIRIGENTE - INGEGNERE FICUCCIA	34
CONSIGLIERA ALAGNA LUANA	34
DIRIGENTE - INGEGNERE FICUCCIA	34
CONSIGLIERE ALAGNA LUANA	34
DIRIGENTE - INGEGNERE FICUCCIA	34
CONSIGLIEPRA ALAGNA LUANA	34
DIRIGENTE - INGEGNERE FICUCCIA	34
PRESIDENTE STURIANO	34
CONSIGLIERA ARCARA	34
PRESIDENTE STURIANO	35
CONSIGLIERA ARCARA	35
DIRIGENTE - INGEGNERE FICUCCIA	35
CONSIGLIERA ARCARA	36
DIRIGENTE - INGEGNERE FICUCCIA	36
CONSIGLIERA ARCARA	36
DIRIGENTE - INGEGNERE FICUCCIA	36
CONSIGLIETRA ARCARA	36
ASSESSORE PASSALACQUA	37
PRESIDENTE STURIANO	37
CONSIGLIERA LICARI	37
PRESIDENTE STURIANO	38
DIRIGENTE - INGEGNERE FICUCCIA	38
PRESIDENTE STURIANO	38
DIRIGENTE - INGEGNERE FICUCCIA	38
PRESIDENTE STURIANO	39
DIRIGENTE - INGEGNERE FICUCCIA	39
PRESIDENTE STURIANO	39
DIRIGENTE - INGEGNERE FICUCCIA	39
PRESIDENTE STURIANO	39
DIRIGENTE - INGEGNERE FICUCCIA	39
PRESIDENTE STURIANO	40
CONSIGLIERE VINCI	41
PRESIDENTE STURIANO	42
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	42
DDFCTDFMTF CTIDTAMO	13

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	43
PRESIDENTE STURIANO	43
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	43
PRESIDENTE STURIANO	43
CONSIGLIERE DI GIROLAMO	43
PRESIDENTE STURIANO	44
CONSIGLIERE NUCCIO	44
PRESIDENTE STURIANO	44
CONSIGLIERE NUCCIO	44
PRESIDENTE STURIANO	44
CONSIGLIERA LICARI	45
PRESIDENTE STURIANO	45
CONSIGLIERE GERARDI	45
PRESIDENTE STURIANO	45
PRESIDENTE STURIANO	46
SEGRETARIO COMUNALE - FIOCCA	46
PRESIDENTE STURIANO	47
ASSESSORE PASSALACQUA	47
PRESIDENTE STURIANO	47
SEGRETARIO COMUNALE - DOTTOR FIOCCA	48
PRESIDENTE STURIANO	48
SEGRETARIO COMUNALE - DOTTOR FIOCCA	48
PRESIDENTE STURIANO	48
Punto numero 11 all'Ordine del Giorno	48
CONSIGLIERE	48
DIRIGENTE	48
CONSIGLIERE	48
PRESIDENTE STURIANO	48
ASSESSORE PASSALACQUA	49
PRESIDENTE STURIANO	49
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	49
PRESIDENTE STURIANO	49
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	49
PRESIDENTE STURIANO	50
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	50
PRESIDENTE STURIANO	50
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	50
DDFCTDFNTF CTIDTANO	50

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	50
PRESIDENTE STURIANO	50
CONSIGLIERE VINCI	50
PRESIDENTE STURIANO	50
PRESIDENTE STURIANO	51
PRESIDENTE STURIANO	52
ASSESSORE PASSALACQUA	52
PRESIDENTE STURIANO	53
PRESIDENTE STURIANO	53
PRESIDENTE STURIANO	54
PRESIDENTE STURIANO	55
Punto numero 5 all'Ordine del Giorno	55
CONSIGLIERA ARCARA	55
PRESIDENTE STURIANO	55
CONSIGLIERA ARCARA	55
PRESIDENTE STURIANO	56
CONSIGLIERE GALFANO	56
PRESIDENTE STURIANO	56
CONSIGLIERA LICARI	56
PRESIDENTE STURIANO	57
DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI	57
CONSIGLIERE FERRERI	57
PRESIDENTE STURIANO	57
CONSIGLIERE FERRERI	57
PRESIDENTE STURIANO	58
CONSIGLIERE FERRERI	58
PRESIDENTE STURIANO	58
PRESIDENTE STURIANO	59
PRESIDENTE STURIANO	59
SEGRETARIO COMUNALE - FIOCCA	59
PRESIDENTE STURIANO	5.0

Apertura Lavori

PRESIDENTE STURIANO

Segretario, procediamo con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - FIOCCA

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, assente; Ferrantelli Nicoletta, assente; Ferreri Calogero, assente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, assente; Marrone Alfonso, assente; Vinci Antonio, assente; Gerardi Gu-Meo Agata Federica, glielmo Ivan, presente; presente; Cordaro Giuseppe, assente; Sinacori Giovanni, assente, anzi presente; Rodriquez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, assente; Arcara Letizia, presente; Di Girolamo Angelo, assente; Cimiotta Vito Daniele, presente; Genna Ropresente; Angileri Francesca, presente; Alagna Bartolomeo Walter, assente; Nuccio Daniele, assente; Milazzo Eleonora, assente; Milazzo Giuseppe, presente; Ingrassia Luigia, presente; Piccione Giuseppa Valentina, Galfano Arturo, presente; Gandolfo Michele, presente; Alagna Luana Maria, presente; Licari Maria Linda, presente; Rodriquez Aldo Fulvio, assente.

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all'appello 16 Consiglieri Comunali su 30 e quindi siamo in presenza del numero legale. Volevo giustificare la collega Ferrantelli, che non può essere presente per motivi personali alla seduta di oggi. Avevamo chiuso la Seduta, colleghi Consiglieri del giorno 2 sul primo Punto in questione che era il "Recesso del Comune quale socio fondatore del Consorzio Universitario Campus Biomedico". Avevamo anche votato il prelievo... eravamo rimasti con la votazione del primo prelievo, avevamo chiusa la seduta del 2 con l'approvazione del primo prelievo "Recesso del Comune di Marsala sul Consorzio Universitario". Avevamo anche l'altro Punto, che è il Punto sulla Ricognizione delle Partecipate. Mi diceva l'Assessore Passalacqua che dovrebbe arrivare fra un po' o il Sindaco o l'Assessore Vice Sindaco che è l'Assessore competente per la questione. Quindi ritengo che potremmo in questo momento faccio una proposta all'aula, se ritenete opportuno che è quello di sospendere temporaneamente la trattazione della Ricognizione delle Partecipate, in attesa che ci raggiunga il Vice Sindaco con i funzionari e Dirigenti e possibilmente iniziare la trattazione del Regolamento sui Chioschi e Gazebi che anche lì c'è una certa urgenza ed a mio avviso un ragionamento va anche fatto. Se riteniamo quindi di poter sospendere temporaneamente ritengo che sia una cosa... In ordine se sospendiamo partiamo. Il tecnico può venire, possiamo chiamare Vincenzo Ficuccia e lo facciamo venire. Penso che possiamo essere d'accordo in attesa che arrivi il Vice Sindaco, quanto meno iniziamo a lavorare anche su un atto deliberativo. Ritengo che non perderemo troppo tempo con il Regolamento su Chioschi e Gazebi e faremo il giusto dibattito sicuramente va fatto, ma non ci dilungheremo più di tanto. Abbiamo anche avuto modo di parlare con l'Amministrazione, con l'Assessore in modo particolare. Ci siamo chiariti per la parte che ci dovevamo chiarire che è di competenza, sicuramente un chiarimento tecnico lo vogliamo dagli Uffici su questi ritardi. Per il resto siccome lavoriamo tutti e due nella stessa direzione gli emendamenti che erano stati presentati da me sono stati condivisi dall'Amministrazione, gli emendamenti dell'Amministrazione sono condivisi e sono condivisibili e quindi non vediamo nessuna difficoltà, quindi sotto quest'aspetto... Quando ci si parla spesso si trovano anche le soluzioni e si riesce anche a mediare, quando ci si parla. Un punto di chiarezza lo vogliamo perché sicuramente sia nel primo caso che nel secondo caso c'è stato un ritardo addebitabile agli Uffici, non addebitabile all'Amministrazione o al Presidente del Consiglio Comunale. Questo ci tengo a precisarlo e mi farebbe piacere che emergesse anche dal dibattito consiliare, sennò passa quasi quasi che c'era uno scontro o una diatriba tra il Presidente del Consiglio che era il presentatore e l'Assessore o l'Amministrazione. Siccome non mi sembra che ci siano queste condizioni in questo momento. Colleghi Consiglieri siamo d'accordo, adesso metteremo in votazione il prelievo, così come concordato in sede di Conferenza dei Capigruppo ho fatto inserire tutti gli atti propedeutici al Bilancio di Previsione ed anche... Collega Arcara la Conferenza dei Capigruppo, lei era anche presente, è stata fatta giorno 2 ed avevamo deciso di mettere in discussione tutti i punti all'ordine del giorno relativi al Bilancio con ulteriore quattro sedute di aggiornamento 8, 10, 11 e 15. È stata disposta l'aggiunzione di queste ulteriori quattro sedute e tutti gli atti propedeutici al Bilancio di Previsione. Allo stesso tempo è stata chiesta dalla Commissione d'Inchiesta di ulteriori trenta giorni di proroga. Punto 67, all'unanimità e di concerto con la stessa Commissione e tutti i Capigruppo abbiamo ritenuto che era necessaria, considerato anche le scadenze e considerato soprattutto che nel mese di aprile ci sono più giorni festivi che giorni lavorativi, in quindici giorni forse si poteva anche chiudere, però considerato che ci sono sabato e domenica, festivi e lavorativi, è stato ritenuto da parte di entrambi massimo trenta giorni di proroga. Non è detto che non si possa chiudere anche prima in quindici giorni. Per tale motivazione colleghi siccome è un atto formale chiedo ai colleghi presenti di prelevare il Punto 67.

Prelievo del Punto numero 67 dell'Ordine del Giorno

PRESIDENTE STURIANO

"Proroga delle attività della Commissione Consiliare d'Inchiesta sui Servizi Sociali." Per alzata e seduta colleghi, chi è favorevole rimane seduto e chi è contrario si alzi. Segretario cortesemente mettiamo in votazione per appello nominale. Segretario le stavo dicendo di mettere in votazione mentre stavo parlando con i colleghi Consiglieri. Aveto detto di mettere in votazione per alzata e seduta e quindi per me era in votazione per alzata e seduta. Mi hanno fatto votare i colleghi che c'è stato qualche Consigliere Comunale che si è alzato, seduto, è entrato ed uscito e quindi è opportuno a questo punto di procedere con la votazione per appello nominale. La invito a mettere in votazione per appello nominale il prelievo del Punto 67 "Proroga delle attività della Commissione Consiliare d'Inchiesta sui Servizi Sociali".

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato "Sì" n. 16 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Coppola Flavio, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, Arcara Letizia, Cimiotta Vito, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Milazzo Giuseppe, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo, Gandolfo Michele, Alagna Maria Luana, Licari Linda.

Sono assenti n. 14 Consiglieri: Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Chianetta Ignazio, Marrone Alfonso, Vinci Antonio, Cordaro Giuseppe, Coppola Leonardo Alessandro, Di Girolamo Angelo, Alagna Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Piccione Giuseppa Valetina, Rodriquez Aldo.

PRESIDENTE STURIANO

Sulla proposta di prelievo prendono parte alla votazione 16 Consiglieri Comunali su 30. Quorum necessario per l'approvazione 9, la proposta di prelievo viene approvata all'unanimità con 16 voti favorevoli su 16 votanti. Come dicevano poco fa la proposta deliberativa iscritta al Punto 67 è stato un atto formalizzato per volontà della Conferenza dei Capigruppo su richiesta della Commissione D'Inchiesta. Erano state chiesti inizialmente 15 giorni di proroga, attenzione i 15 giorni di proroga decorrono del primo giorno di insediamento, quindi il giorno utile per l'insediamento sarebbe stato giorno 8, quindici giorni significava nel mezzo delle festività, giovedì santo, mercoledì santo, venerdì santo, Pasqua, Pasquetta, quindi significava non avere più di otto giorni, abbiamo deciso tutti assieme che la proroga è massimo trenta giorni in modo tale che entro fine mese si possa discutere in un'apposita Seduta Consiliare. Se nessuno chiede d'intervenire sulla questione siamo sempre in 16 Segretario. Nessuno chiede d'intervenire procediamo con la

votazione per alzata e seduta. Chi è favorevole rimane seduto e chi è contrario si alzi.

Il Segretario Comunale procede a votazione per alzata e seduta, a seguito del quale:

Hanno votato "Sì" n. 16 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Coppola Flavio, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, Arcara Letizia, Cimiotta Vito, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Milazzo Giuseppe, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo, Gandolfo Michele, Alagna Maria Luana, Licari Linda.

Sono assenti n. 14 Consiglieri: Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Chianetta Ignazio, Marrone Alfonso, Vinci Antonio, Cordaro Giuseppe, Coppola Leonardo Alessandro, Di Girolamo Angelo, Alagna Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Piccione Giuseppa Valetina, Rodriquez Aldo.

PRESIDENTE STURIANO

Quindi tutti favorevoli, approvato all'unanimità dei Consiglieri presenti, 16 voti favorevoli su 16 presenti. Detto questo in attesa che arrivi il Vice Sindaco ed il dottore Angileri chiedo all'Aula a questo punto di prelevare il Punto 10 ed il Punto 11 che sono i due Punti che trattano del Regolamento per quanto riguarda l'installazione di Chioschi e Gazebi e tettoie simili nel territorio del Comune di Marsala. Quindi Punto 10 e Punto 11. Questa è la proposta che avanzo.

CONSIGLIERE GALFANO

Presidente mi scusi, noi abbiamo ancora in trattazione in Commissione, fermo restando che se vogliamo incardinarla possiamo già incardinarla questa sera, come vuole l'Aula giustamente.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Gandolfo ritengo che sulla questione se l'Aula è d'accordo io sono per trattarlo direttamente in Aula, considerato che i tempi già sono... è trascorso abbastanza tempo, circa due anni dalla proposta deliberativa. Fra le altre cose è da più di qualche mese, quasi due mesi che è già anche all'attenzione del Consiglio Comunale. Ricordo ai colleghi Consiglieri che la stagione estiva inizia il 1° aprile e termina il 31 ottobre, oggi ne abbiamo 4 e quindi è già abbondantemente inoltrata. Ci sono anche imprenditori che vogliono fare degli investimenti dove danno servizi anche al territorio e l'investimento va fatto nella certezza, quindi c'è ancora incertezza perché gli Uffici non possono dire nulla in merito all'applicazione di quale Regolamento, perché c'è un Regolamento che in questo momento si dovrebbe

modificare, non tenendo conto anche dei pareri che vanno resi anche dalla Sovrintendenza e dalla stessa Capitaneria di Porto relativamente alle Scuole di Vela. I tempi sono lunghi per carità, ma non è più un problema nostra, è un problema più burocratico che della politica di questa città che una decisione la deve anche prendere. Siccome ritengo che le condizioni per poterlo discutere ci sono tutte, io mi appello alla volontà dell'Aula. Se l'Aula ritiene di trattarlo stasera stesa in seduta Consiliare non abbiamo difficoltà. Come dice il collega Gandolfo possiamo iniziare la trattazione, se ci sono elementi di approfondimento ulteriore, possiamo anche farlo, tutto sommato il giorno 8, anche se l'Assessore ha preannunciato che il giorno 8, 9 e 10 forse non ci sarà, però dico se lo incardiniamo e lo trattiamo stasera, forse il Giorno 8 si potrebbe anche votare, l'importante è che le motivazioni che hanno portato l'Amministrazione ed anche il sottoscritto a predisporre le proposte deliberative vengono messe a conoscenza dell'Aula. Allora se nessuno chiede d'intervenire chiedo all'Aula di prelevare il Punto 10 ed il Punto 11. Siamo in 17. Segretario mettiamo in votazione a questo per alzata e seduta, eravamo 16 più il collega Ferreri, 17, la proposta di prelievo del Punto 10 e del Punto 11. Per alzata e seduta, chi è favorevole rimane seduto e chi è contrario si alzi. Il Collega Di Girolamo vuole votare?

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Su cosa?

PRESIDENTE STURIANO

Stiamo votando il prelievo del Punto 10 e Punto 11.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Favorevole.

PRESIDENTE STURIANO

Okay, è favorevole anche il collega Di Girolamo, quindi ai 16 precedenti c'è il collega Ferreri ed il collega Di Girolamo, siamo in 18.

<u>Prelievo del Punto numero 10 e del Punto numero 11 dell'Ordine del Giorno</u>

Il Segretario Comunale procede a votazione per alzata e seduta, a seguito del quale:

Hanno votato "Sì" n. 18 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Milazzo Giuseppe, Ingrassia Lui-

gia, Galfano Arturo, Gandolfo Michele, Alagna Maria Luana, Licari Linda.

Sono assenti n. 12 Consiglieri: Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Chianetta Ignazio, Marrone Alfonso, Vinci Antonio, Cordaro Giuseppe, Coppola Leonardo Alessandro, Alagna Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Piccione Giuseppa Valetina, Rodriguez Aldo.

PRESIDENTE STURIANO

Quorum richiesto per l'approvazione del prelievo 10. I prelievi del Punto 10 e 11 vengano approvati all'unanimità dei presenti con 18 voti favorevoli su 18 votanti. Da dove iniziamo? Sta arrivando l'Ingegnere Ficuccia. La collega Meo.

CONSIGLIERA MEO

Grazie Presidente. Colleghi tutti e Assessore. Allora io faccio parte della Commissione Lavori Pubblici ed abbiamo trattato nello specifico l'argomento del Regolamento dei Chioschi e gazebi. Abbiamo fatto anche in Commissione le nostre valutazioni e diciamo che molti della Commissione erano favorevoli a trattarlo, altri no, perché ovviamente c'era bisogno di più tempo, soprattutto se è possibile, Presidente, vedere le modifiche che abbiamo apportato noi in Commissione, se era possibile avere una copia di quanto abbiamo chiesto agli Uffici, anche per avere una maggiore cognizione di causa, per vedere se tutto okay.

PRESIDENTE STURIANO

Legittimo. La collega Arcara vuole intervenire, ne ha la facoltà.

CONSIGLIERA ARCARA

Grazie Presidente. Disponibile a trattare questo Regolamento, anche per venire incontro come abbiamo detto alle esigenze dei nostri concittadini che lo reclamano da molto tempo. Però, Presidente dal punto di vista dell'iter procedurale, Presidente, la pregherei di prestare attenzione, vorrei capire una cosa: io oggi ho partecipato alla Commissione Affari Generali e l'ho dovuta presiedere perché erano assenti sia il Presidente che il Vice Presidente. Abbiamo letto la relazione tecnica che è stata prodotta credo da Vincenza Ficuccia, il responsabile della posizione organizzativa. Però Presidente io desidero dal punto di vista procedurale capire un fatto, probabilmente è stato risolto, apprendo volentieri che lei e l'Assessore Passalacqua finalmente avete raggiunto quella comunione d'intenti che auspicavamo da parecchio tempo dopo una querelle che ha anche prodotto dei ritardi nella trattazione di quest'atto. Ma c'erano due proposte di Regolamento ne è stata partorita dalla Commissione Affari Generali, perché di questo si tratta, una terza proposta di Regolamento e quindi Presidente, se lei ascolta ma sicuramente ha il potere di parlare e ascoltare contemporaneamente questo potere glielo riconosco, dico: quelle due proposte di Regolamento che fine hanno fatto? Ritengo che sia propedeutico la loro revoca, che vengano quelle due proposte revocate per cedere il posto ed il posto ad un terzo, chiamiamolo così, Regolamento. Quindi io dal punto di vista solo procedurale Presidente vorrei l'informazione, perché la vostra volontà l'avete manifestata di accordo, di intesa e di collaborazione, però dica adesso dal punto di vista procedurale che cosa accade, quelle due proposte di Regolamento dovrebbero essere , tra virgolette, revocate, annullate per poter procedere alla trattazione di questa terza proposta di Regolamento dove si ritrovano le vostre proposte, almeno ché la Commissione ha ritenuto più congrue e più rispondenti all'esigenza del territorio. Grazie Presidente. Questa domanda prima di iniziare, a parer mio, la trattazione. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie collega Arcara. Mi scuso con lei se apparentemente ho dato l'impressione di non seguirla. Fortunatamente in questi anni, ognuno di noi poi sviluppa anche delle capacità che è quello di seguire contemporaneamente tre - quattro persone. Lei ha fatto una domanda attinente a quello che dobbiamo trattare e dal punto di vista procedurale io le idee le ho chiare, noi abbiamo raggiunto un'intesa con l'Amministrazione perché ci siamo parlati e ci siamo chiariti, abbiamo avuto anche una discussione abbastanza accesa in presenza della Commissione sono presenti diversi colleghi Consiglieri, di qualcuno sicuramente la responsabilità è se sono trascorsi tutti questi periodi di tempo senza che la proposta deliberativa arrivasse in seno al Consiglio Comunale. Io ho fatto una prima nota e l'ho fatta nel mese di maggio del 2017. Ho ritrasmesso nuovamente la delibera scritta di mio pugno il 22 ottobre del 2018.

CONSIGLIERA ARCARA

Sì, sì sappiamo tutta la procedura.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Proceduralmente come procedere? Allora io so come procedere ed ecco perché ho detto che tranquillamente non ci sono difficoltà e problemi. Ho visto che la Commissione... vuole parlare lei Presidente della Commissione poi, mi sembra anche corretto far esprimere il Presidente della Commissione e poi io vi dico come... per me bisognerebbe procedere. Collega Gerardi.

CONSIGLIERE GERARDI

Grazie Presidente. Colleghi Consiglieri, Assessore. Presidente noi abbiamo analizzato tutti e due i Regolamenti uno su proposta del Presidente del Consiglio, con nota del 2017

e l'altra proposta di delibera sulla modifica del Regolamento su proposta dell'Assessore Rino Passalacqua. Analizzando i due Regolamenti abbiamo visto che alcune modifiche erano simili, sia al Regolamento dell'Amministrazione che al Regolamento del Presidente. Abbiamo visto anche la lungimiranza del Presidente che già nel 2017 aveva sottolineato l'intervento di alcune modifiche e modifiche richieste anche dagli Uffici perché un Regolamento che era stato emendato per tanto tempo e con successive modifiche anche di delibera e determine sindacali rischiavano di non avere una perfetta lungimiranza sugli ambiti applicativi da andare ad inserire nelle varie richieste dei cittadini, quindi tutto diventata in maniera molto difficoltoso. La Commissione Affari Generali ha chiesto l'audizione sia dell'Ingegnere Ficuccia, sia del responsabile al Procedimento che è il funzionario Angileri. Da una valutazione delle due proposte di delibera la Commissione per superare, diciamo, questo imbarazzo istituzionale che alla fine avevamo due proposte di delibera per lo stesso argomento, che cosa ha voluto fare? Ha voluto fare un'azione di sintesi, raggruppare gli emendamenti delle due proposte in un'unica proposta. È supportata questa proposta da una relazione tecnica a firma del Dirigente Ficuccia ed a firma del Funzionario Angileri. Quindi il lavoro di massima che ha fatto la Commissione è questo: astenersi sulle due proposte di delibera, però con l'aiuto degli Uffici ha voluto presentare una relazione tecnica di accompagnamento alla proposta di delibera avente per oggetto sempre un nuovo Regolamento sull'installazione di chioschi, tettoie e simili nel territorio Comunale di Marsala. Io Presidente non so come vuole procedere se lei vuole io posso leggere anche la proposta di relazione.

PRESIDENTE STURIANO

Già mi sono portato, fortunatamente, abbiamo tutti lo stesso pensiero, quello che ho detto prima, l'accordo che è stato trovato tra il proponente di una proposta deliberativa e l'Amministrazione è la stessa che vuole portare avanti la Commissione di merito con i Consiglieri Comunali perché mi sembra che siamo tutti nella stessa direzione, sono tutti emendamenti condivisibilissimi.

CONSIGLIERE GERARDPI

Presidente io vorrei aggiungere solo un'ultima cosa.

PRESIDENTE STURIANO

Concluda. Concluda.

CONSIGLIERE GERARDI

Il lavoro di sintesi è dettato anche dall'esigenza del territorio, alle richieste del territorio e quindi il lavoro che ha voluto fare quest'Amministrazione prendendosi anche

un po' di responsabilità su quello che poteva essere la conduzione dei lavori in Aula è quello di proporre una delibera per far fronte in questioni di tempo alle richieste avanzate dai privati. Quindi, una relazione di accompagnamento alle due proposte di delibera al fine di risparmiare tempo e discussione e di arrivare ad una soluzione unica. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Brevemente, cercherò di essere il più possibile. Concordo e condivido l'iniziativa ed il lavoro fatto dalla Commissione. Ho avuto modo di leggere attentamente la documentazione e la relazione. Io mi sono portato un passo più avanti ancora, perché volontà dello Scrivente, nella mia nota del maggio 2017 era quello di dare alla Città di Marsala ed agli operatori soprattutto tecnici un testo unico coordinato dove fossero calate tutte le modifiche. Perché dico questo? Perché nel corso del 2007 ad oggi il Consiglio Comunale ha apportato diverse modifiche, forse nell'ordine di una decina. Quindi un tecnico che ha una commessa per un progetto di installazione di un chiosco, di una tettoia, di un dehors si doveva andare a leggere le dieci modifiche normative che sono state fatte direttamente dal Consiglio Comunale. Quindi la prima richiesta che partiva era proprio quella di dare un Testo Unico coordinato, dove fossero calate tutte le modifiche apportate nell'arco di questi dieci anni ed esce fuori la bozza definitiva, con alcune modifiche, con indirizzi di carattere anche generale. Uno fra questi era che per esempio i chioschi si dovevano adeguare entro il 31 dicembre del 2016. Siamo arrivati al mese di aprile del 2019 e capisce cosa significa, in un momento di crisi costringere le persone ad adeguarsi, quindi spendere centinaia, centinaia e migliaia di euro significa anche.. siccome è una scelta politica, dell'Aula Consiliare, anche lì c'era una richiesta e poi l'Ufficio una mediazione tra il 2020 e 2022 riusciamo a mettere 2021. C'è una nuova Amministrazione e potrebbero cambiar. Però che cosa ho fatto fino a poco fa collega Gerardi, condivido il lavoro della Commissione, però se lasciamo il lavoro della Commissione così solo con le modifiche apportate, con una relazione significa fare un ulteriore emendamento al vecchio Regolamento approvato nel 2007 e quindi avremmo ad oggi non modifiche, ma undici modifiche. Ho lavorato con gli Uffici per fare una nuova bozza di Regolamento che fosse quella iniziale dello scrivente e quella dell'Amministrazione, dove però vengono contenute le modifiche dell'Amministrazione e le modifiche del Presidente del Consiglio. Questo è un emendamento, questo è un emendamento. Lo potete quardare attentamente se è necessario. L'Ufficio appena arriva. Farà la sua relazione e quindi lo sottoscriverà anche il Dirigente dicendo queste cose, questo è una proposta di emendamento dove sono state calate le proposta della Commissione

stessa. Lo facciamo spiegare al tecnico, perché è un problema di carattere tecnico ed anche l'Assessore perché ne abbiamo parlato fino a stamattina altre abbiamo condiviso. Quindi significa un nuovo Regolamento con il lavoro fatto dalla Commissione, con la stessa relazione che allegheremo, perché è giusto che venga allegato a quest'emendamento il lavoro della Commissione con la relazione richiesta, in modo tale che non facciamo un terzo Regolamento, perché significa ritirare questi du, iniziare un nuovo iter, ma significa apportare un emendamento dove vengono contenute tutte le cose che ci siamo detti e le cose che volevamo fare. Quindi poi stabiliremo, è indifferente se sostituire la proposta di Regolamento della Prima o della seconda proposta deliberativa, è ininfluente, l'importante è che ci sia il contenuto dell'emendamento che contenga tutti i punti che sono stati modificati.

CONSIGLIERA ARCARA

Sul Regolamento?

PRESIDENTE STURIANO

È un nuovo Regolamento che costituisce, in questo Regolamento e calato tutto quello che è stato il lavoro fatto dall'Amministrazione, dal Presidente del Consiglio e che è stato poi frutto del lavoro fatto dalla Commissione Affari Generali.

CONSIGLIERA ARCARA

Si ritirano, tecnicamente.

PRESIDENTE STURIANO

Ufficialmente uno dev'essere ritirato, sull'altro si inserisce questo che è un emendamento sostitutivo dello stesso Regolamento che era in itinere.

CONSIGLIERA ARCARA

Allora Presidente con chiarezza, quale si ritira.

PRESIDENTE STURIANO

Non è un problema quale dev'essere ritirato, questo lo approfondiremo direttamente con i tecnici. Per me non è un problema.

CONSIGLIERA ARCARA

Quindi uno si ritira.

PRESIDENTE STURIANO

Uno dev'essere ritirato. Su quello che rimane si apporta quest'emendamento che è sostitutivo di qualsiasi bozza o della prima o della seconda, cambia poco perché ci sono tutti gli emendamenti che sono stati calati.

CONSIGLIERA ARCARA

Che sono poi gli emendamenti della Commissione, ritengo.

PRESIDENTE STURIANO

Sono gli emendamenti... Presidente Gerardi se è necessario facciamo anche una sospensione di dieci minuti, sarebbe anche opportuno, io le dò subito una bozza, altre bozze le possiamo fare. Possiamo girarle anche via PEC nelle stesse mail dei colleghi Consiglieri, le possiamo tranquillamente leggere.

CONSIGLIERA ARCARA

Presidente perché oggi in Commissione abbiamo letto questo.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Arcara può intervenire.

CONSIGLIERA ARCARA

Presidente anche perché chiedeva giustamente il Consigliere Rodriquez, oggi noi in Commissione cosa abbiamo letto? La relazione tecnica che è stata trasmessa dal Responsabile Ficuccia, dove sono elencati gli articoli che vengono emendati in seguito a questa raggiunta intesa fra voi due. Diciamolo più semplicemente così, va bene, anche per capirci, praticamente. La sua proposta di emendamento rispecchia questo evidentemente, cioè questa relazione che noi abbiamo oggi letto, per chiarimento, perché il Consigliere Mario Rodriquez chiedeva, dal momento che oggi l'ho letta io, dice: "Allora che cosa abbiamo letto", dico "Probabilmente è la stessa cosa" e sicuramente è la stessa cosa. Va bene, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Non è la stessa cosa collega Arcara. Allora io voglio essere chiaro. Attenzione, attenzione io voglio essere chiaro e ci dobbiamo capire. Questo è lavoro frutto della Commissione. Se non ci sono fosse formalizzazione che ho fatto io rischiereremo di avere l'undicesima modifica ad un Regolamento che è stato già modificato per dieci volte.

CONSIGLIERA ARCARA

Sono state inserite queste?

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente sì. Solo che con questo non abbiamo solo l'undicesima modifica ma abbiamo l'undicesima modifica calata in un testo coordinato. In questa nuova bozza di Regolamento sono contenute le dieci modifiche, in più le modifiche che voleva fare la Commissione, poi è la sintesi di quello dell'Amministrazione e quello del Presidente. C'è un unico punto che voglio chiarire e lo voglio chiarire in Aula, perché qualcuno magari era andato un pochettino in

fibrillazione, come se fosse un qualche cosa calato dal sottoscritto ed è quello relativo alla possibilità di dare un contributo a tutti i chioschi che si trovano all'interno del centro urbano e che i Regolamenti precedenti obbligavano a privati ad adequarsi entro una certa data pela decadenza della licenza e chiusa dell'attività. Ai tempi dell'Amministrazione Carini è stata apportata una modifica, collega Milazzo lei all'epoca era Assessore della Giunta Carini, se ricorda perfettamente, è stata apportata una modifica dove prevedeva la possibilità qualora ci fossero fondi in Bilancio di dare fino ad un contributo massimo del 30% dell'importo speso. Per me possiamo anche toglierlo. Siccome non è una modifica fatta mia, io ho chiesto un testo unico e coordinato ed era calato già nelle precedenti modifiche, mi appello all'Aula, siccome qualcuno pensava che era un emendamento calato da me, non è un mio emendamento calato, al momento ci dev'essere, c'è. Se l'Aula decide di toglierlo, lo possiamo togliere tranquillamente, anche perché questo senza copertura finanziaria non equivale a nulla, non so se mi spiego. Questo senza copertura finanziaria in Bilancio non equivale a nulla. Collega Meo a lei la parola.

CONSIGLIERA MEO

Solo una domanda: c'era nel vecchio Regolamento, nell'ultimo non c'era questo contributo. C'Era nel procedente.

PRESIDENTE STURIANO

In quello dell'Amministrazione non c'era, in quello mio coordinato sì.

CONSIGLIERA MEO

Sto dicendo di quello che c'è attualmente, quello in vigore adesso, il Regolamento non è presente questo contributo.

PRESIDENTE STURIANO

È presente collega. È presente collega, fidatevi. È presente perché non l'ha modificato nessuno. È una modifica regolamentare apportata nel 2007 o 2008 ed è presente. Di equivoci non ne possiamo avere. Collega prego.

CONSIGLIERA MEO

Per chiarezza, perché comunque gli Uffici ci avevano detto che in quello in vigore non era presente questo contributo, ma in quello ancora precedente. Soltanto per chiarire, perché noi sapevamo questo.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate un attimo e così facciamo ancora più chiarezza, mi farebbe piacere che per queste cose ci fosse la presenza soprattutto del Dirigente. Io le cose non è che me le sono inventate, io ho chiesto ufficialmente una Conferenza di

Servizio, ho chiesto che venisse applicato il 179 dell'OREL(?) che dà la possibilità ad ogni singolo Consigliere di lavorare per una proposta deliberativa. Ho chiesto una Conferenza di Servizi, ne abbiamo fatte diverse in presenza del Comandante della Polizia Municipale, del Comandante della Squadra Annona, del Dirigente del SUAP, Del Dirigente Patti, di tutto l'Ufficio preposto, allo Sportello Unico per le Attività Produttive dicendo che era mia volontà portare in votazione un testo unico coordinato dove fossero calate tutte le modifiche ed alcuni aspetti che ritenevo a mio avviso di essere modificate, poi l'Aula è sacra, decide l'aula. Però quel punto era un punto in vigore, non l'ho cassato, non l'ho cassato perché ad oggi forse in passato solo una ditta aveva presentato istanza per un contributo e mi risulta che ad oggi non ha mai percepito nessun contributo, nonostante richiesta fatta altre risorse messe all'epoca. Per dare seguito anche a questo punto, teoricamente in sede di approvazione del Bilancio bisognerebbe fare un emendamento e mettere le risorse nell'apposito Capitolo di Bilancio. Siccome non siamo in quella fase e siccome è una scelta anche dell'Aula Consiliare mettersi nelle condizioni di capire cosa vuole fare. Perché quando nasce quel Regolamento e prevedeva il contributo del 30% era perché l'Amministrazione che voleva investire tantissimo sul decoro urbano e voleva che le strutture presenti si adequassero a quelle che erano le volontà rispetto al decoro urbano voluto dall'Amministrazione Carini imponeva sic et simpliciter entro tale data o di adequi o chiudi, o ti adegui o chiudi. Io non penso che la politica di questa città si possa permettere il lusso, in un momento di crisi di dire a 35 - 40 operatori o ti adegui ed investiti 35.000,00/40.000,00/50.000,00 euro o diversamente domani mattina puoi chiudere la tua saracinesca. Allora l'Amministrazione che cosa ha fatto? Per andare incontro a quelle attività che magari volessero investire ha previsto la possibilità di dare ancora un contributo del 30% sul massimo e comunque fino ad un importo, non so di quanto era, se era 10.000,00 non lo ricordo, 15.000,00. Fino ad un importo massimo di 15.000,00 euro, non li ha presi. Non li ha presi. Non li ha presi. Uno solo ha presentato istanza, vi posso garantire, eravamo assieme con il collega Milazzo era il 25 Aprile o il 1 maggio, non ricordo quando.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO

Presidente mi scusi, mi ricordo che nella scorsa consiliatura abbiamo votato un debito fuori Bilancio inerente a questo.

PRESIDENTE STURIANO

No, assolutamente.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Ricordo mal.

PRESIDENTE STURIANO

Tranquillo. L'Ufficio non l'ha dato, anche perché, diciamo, che ci sono determinate caratteristiche e non ha mai ricevuto il contributo. Comunque non è il problema di chi ha ricevuto o non ha ricevuto il contributo.

CONSIGLIERE GALFANO

Non l'ha dato, ma è stato votato in aula.

PRESIDENTE STURIANO

Questo non lo ricordo. So soltanto che l'abbiamo visto forse fino a sei mesi fa, non hanno ancora preso nessun contributo. Collega Rodriquez e poi il collega Di Girolamo.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Grazie Presidente. Colleghi, Assessore, Stampa. Presidente anche la Commissione Accesso agli Atti quando io ero Presidente abbiamo discusso questi due atti deliberativi e mi ricordo che avevamo iniziato un lavoro di comparazione fatto assieme ai colleghi, soprattutto con il collega Arturo Galfano e con Ignazio Chianetta comparando la delibera presentata dal Presidente del Consiglio e quella dell'Amministrazione. In più avevamo preso, per fare un lavoro più certosino, abbiamo preso il Regolamento del 2015, in modo tale da iniziare un lavoro di capire quali erano le modifiche essenziali fatte dai due atti deliberativi. Credo che si stava iniziando un lavoro, anche bello da un punto di vista di lavoro fatto in Commissione. Ma subito ci siamo accorti che al primo Capitolo di questi atti deliberativi che c'erano delle incongruenze. Quindi la nostra volontà della Commissione era proprio quella di arrivare a questo Punto della Situazione, quello di cercare di poter trovare una sinergia fra i due atti deliberativi in modo tale da crearne uno solo. Ed è stato proprio l'intento di tutta la Commissione, quella di demandare alle Commissioni di competenza proprio questa situazione, in modo tale da invogliare le Commissioni a lavorare, a crearne solamente una di questo Regolamento. Quindi non posso che essere partecipe della cosa assieme a tutta la Commissione dell'epoca, che il lavoro che si stava facendo è stato lungimirante nel prosequo dei lavori. Ribadisco che questo lavoro era stato fatto concertando questo tipo d'indagine sia con l'Assessore Passalacqua, sia con l'Assessore Baiata che è anche responsabile del Procedimento. Però, Presidente, io vorrei capire una cosa. Detto tutto ciò vorrei capire come andremo a lavorare qui in aula. Abbiamo la possibilità di studiare quest'emendamento? Cioè, farà una sospensione in modo tale che possiamo capire? Perché abbiamo una visione di quello, però non abbiamo più una visione concreta di quello che

realmente è stato fatto e quindi come si procederà a questi lavori? Dobbiamo sospendere e darà copia di questo maxi emendamento fatto o no? Mi faccia capire, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Io ho detto che se è necessario possiamo anche fare una sospensione, tranquillamente facciamo fare un paio di copie in modo tale che possiamo darne lettura, ci confrontiamo. Mi sembra la cosa più corretta in assoluta, se dobbiamo perdere... non perdere, se dobbiamo impiegare mezz'ora, impieghiamola in modo corretta, abbiamo fortunatamente l'istruttore ed il funzionario responsabile della posizione organizzativa che ci possono chiarire gli aspetti. Ritengo io, innanzitutto, che è opportuno un approfondimento di quello che ci dobbiamo dire in questa sede e poi sospendiamo il tempo necessario per poter formalizzare l'emendamento. Quindi l'emendamento lo facciamo come emendamento unico, però per arrivare all'emendamento unico è giusto che l'Aula discuta l'atto. Consigliere Di Girolamo aveva chiesto d'intervenire per mozione d'ordine? Prego.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Grazie Presidente. Soltanto per comunicare se era possibile fare, come ha detto lei, una sospensione per verificare effettivamente com'è la situazione di questi tre punti diversi uno con l'altro. Vediamo se troviamo un punto d'intesa, visto che abbiamo qua il tecnico e l'Assessore proponente. Ho saputo che lei ha lavorato moltissimo su questa delibera e poi il nostro Assessore ha presentato al altro Piano. Se vogliamo vedere un attimino e ci raccordiamo è la miglior cosa. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Assessore vuole intervenire lei e poi diamo la parola agli Uffici? Sulla delibera solo sulla delibera.

ASSESSORE PASSALACQUA

Presidente, Consiglieri, Stampa. Intanto confermo assolutamente la comunione d'intenti tra la Presidenza e l'Amministrazione in merito al Regolamento dei Chioschi. Diciamo che questo dualismo era nato da una non conoscenza uno dell'altro delle proprie iniziative e comunque iniziative che in ogni caso quando poi abbiamo avuto la possibilità di parlare con il Presidente sono convergenti ed ognuno di noi ha trattato argomentazioni... nessuna argomentazione di uno inficia l'argomentazione dell'altro, anzi li completa. Per quanto riguarda la proposta dell'Amministrazione dal punto di vista proprio di quello che è la volontà dell'Amministrazione di inserire in questo nuovo Regolamento, nasce dall'esigenza di una concertazione che abbiamo avuto nel febbraio del 2018 con la Sovrintendenza ai Beni Culturali di Trapani, l'Ente gestore il dottore Fiorentino del Libero

Consorzio, Ente Gestore della Laguna e l'Architetto Grammatico del Demanio di Marsala. Noi eravamo presenti con l'Ingegnere Ficuccia, l'Ingegnere Patti e l'ingegnere Stassi appunto perché loro si trovavano nella situazione di non poter più rilasciare provvedimenti di chioschi per la fruizione dello Stagnone perché noi non avevamo nel nostro Regolamento un articolo dedicato a quest'area importante del nostro territorio. Non avendola noi regolamentata e non avendo condiviso con loro un percorso di regolamentazione loro non davano più nullaosta che arrivano dal SUAP per l'avvallo di chioschi per la fruizione della Laguna in Sovrintendenza. Allora da questa riunione è nata la, ci siamo confrontati, abbiamo di comune accordo visto alcune regole, ci siamo date delle regole comuni che appena questo massimo Consesso Civico avvallerà li trasmetteremo alla Sovrintendenza e così loro potranno, diciamo, rilasciare tutte le autorizzazioni che fino a questo momento sono bloccate. Che cosa abbiamo concordato? Abbiamo concordato che i chioschi che per adesso non avevano, sempre con lo stesso regolamento di fruizione dello Stagnone, per adesso non ci sono delle distanze minime di poter considerare. Tutto questo non andava bene perché abbiamo visto che in alcune zone dove si pratica il Kyte, dove si fanno attività di fruizione della Laguna i chioschi sono nati anche ad una distanza minima l'uno dall'altro. Quindi per questo l'Ente Gestore, quindi Libero Consorzio e Sovrintendenza, avevano cominciato a nutrire delle perplessità. In quella riunione si è concentrato e condivisa l'idea di avere una distanza dei chioschi che possono sorgere su quella zona, una distanza minima di 100 metri l'uno dall'altro, a prescindere dall'attività che si va a fare, sempre inerente con il Regolamento dello Stagnone ovviamente e che i chioschi fossero in legno, di una superficie coperta di 25 metri quadri, di 5x5 e di un percolato di pertinenza di altrettanti 25 metri quadri. Quindi si è concertata questa cosa. In una successiva riunione con la Capitaneria, sempre l'Ente Gestore per quanto riquarda le normative sulla sicurezza per la fruizione del Kyte sulla zona della Laguna si è pensato di dare una deroga a questi chioschi, cioè tutte le Scuole di Kyte devono avere un punto di primo soccorso, fondamentale per la fruizione di questo sport importantissimo nel nostro territorio. Quindi quando un chiosco è a servizio di una Scuola di Kyte o è una Scuola di Kyte se non ha un punto di primo soccorso nel raggio di cento metri... all'interno del raggio di cento metri su cui potersi affidare in caso di necessità questi chioschi possono avere un'ulteriore deroga a 5x6, quindi diventano di 30 metri quadri e questi 5 metri quadri in più sono all'interno dedicati ad installare un punto di Primo Soccorso. Questa cosa vale per le Scuole di Kyte. Quando abbiamo messo mano poi personalmente, come Amministrazione al Regolamento dei chioschi, quando abbiamo iniziato a discutere con gli Uffici di questa iniziativa che era fonda-

mentale per la fruizione dello Stagnone da parte degli imprenditori che ne facessero richiesta abbiamo anche inserito alcune altre modifiche che pensavamo pertinenti per quanto riguarda il Regolamento dei Chioschi e dei dehors. Abbiamo altresì inserito la possibilità di avere dei Dehors che fossero, diciamo, tutti uguali e non con... abbiamo inserito nel Regolamento delle planimetrie, del planimetrie, della documentazione cartografica che desse delle indicazioni ben precise affinché tutti i dehors che nascano qua ormai nel centro urbano ed extraurbano fossero della stessa tipologia costruttive, delle stesse dimensioni, delle stesse caratteristiche costruttive, perché insomma abbiamo capito che in Città poi ognuno che ha un'attività di somministrazione fa quello che vuole. Rischiamo di fare, chiamiamo noi, la città del baracche, perché c'è chi ha buon gusto, chi ha meno gusto, però, con questo tipo d'indicazione noi diamo la possibilità di avere tutti lo stesso tipo di struttura, tutti con lo stesso tipo di tipologia costruttiva, affinché ci sia anche un'omologazione per quanto riquarda la possibilità di avere un dehors di pertinenza dell'attività di somministrazione. Altro Regolamento che ha fatto sì che venisse inserita è la superfice massima che questi Dehors possono fare. La possibilità che questi dehors non comprendessero anche i marciapiedi per il transito dei pedoni. Insomma vediamo spesso che in città sono nati dei dehors che vengono inglobati alla struttura ed il passante, la persona che passeggia per la strada della nostra città è costretto ad entrare dentro i locali ed a riuscire se vuole attraversare quel marciapiede e farsi una passeggiata. , può essere Via Roma, come può essere Via Mazzini, come può essere qualsiasi altro luogo urbano. Noi questo pensiamo che sia inappropriato. Pensiamo che i Dehors devono rimanere una pertinenza del lavoro, ma non devono diventare il locale e quindi dev'essere un'opportunità, ma non può essere un'estensione, insomma, assolutamente esagerata dell'dell'articolo che si va a produrre. Un'altra cosa che mi è sembrato giusto inserire è la possibilità di....visto che è cambiato anche la tipologia di consumi, anche di attività artigianali, il supporto che danno le attività artigianali, il supporto all'attività di somministrazione. Perché anche l'attività artigianali, come può essere un panificio piuttosto che una Gelateria, diventano ormai luoghi dove la gente va a pranzare. Quindi non avere la possibilità di avere una semplice pedale di fronte, dove non ci sia lo spazio di un marciapiede, ovviamente, non la possibilità di avere una pedana di fronte all'attività, il panificio, l'attività artigianale, mi sembra una cosa che... tra l'altro prima c'era, forse nel Regolato vecchio che poi e stato cancellato con una norma, con una proposta di variazione del Consiglio Comunale. Ho pensato di reintrodurre di nuovo la pedana a servizio di questo tipo di attività che sono ormai molto frequentate a

pranzo da tutta una marea di persone. Questa pedana può semplicemente occupare il posto di un'auto, quindi una pedana limitata che abbia le stesse tipologie costruttive dei Dehors, semplicemente che senza è sempre il tetto ed fino ad un una altezza. Perché? Perché preferisco che ci sia della gente che mangi, piuttosto che avere i posti delle auto occupate solamente dalle auto, quindi non tolgono spazio né alla viabilità, anzi interrompono magari i ritmi di auto che sono parcheggiati lungo i marciapiedi. Un'altra piccola cosa che ho voluto migliorare è stato che i chioschi esistenti che possono avere... perché abbiamo visto che i chioschi che hanno un Regolamento ben preciso, già approvato da più di dieci anni da questa Città e che sono assolutamente di grande... Alcuni sono fatti in maniera un po' più decorosa ed altri meno, quindi abbiamo voluto inserire in questo Regolamento del particolarità tecniche che può essere il tipo di colore, che sia un po' più antichizzato, che non sia la classica vernice marrone che molti fanno. Che la piramide, che il tetto a piramide com'era nato nel vecchio Regolamento possa essere veramente di rame o di color rame, che abbia questo tipo di particolarità architettonica e che le chiusure degli infissi laterali non siano le classiche saracinesche da garage, ma che possono essere delle tapparelle in acciaio un po' più sistemate, insomma, come si addice ad un chiosco che deve vivere in un posto così, in un centro storico. Quindi queste sono le che fondamentalmente mi sono permesso di modificare nel Regolamento, nella proposta da me avanzata. Poi sarà il Presidente ad elencare quali erano le proposte che tra l'altro non sono assolutamente in contrapposizione con queste mie testé elencate. Poi qual è il percorso migliore affinché si arrivi al risultato a me francamente interessa poco, sono un tecnico, mi piacerebbe che al più presto possibile noi potessimo dare risposte ai nostri cittadini che si trovano per ora in una situazione di empasse che non possono decidere su come investire, specialmente in quell'Area, che dicevo, dello Stagnone, per in cui per adesso la Sovrintendenza ha completamente bloccato qualsiasi tipo d'iniziativa. La cosa più importante di tutti è lavorare e dare una risposta alla collettività. Sul resto, tecnicamente come deve avvenire voi siete maestri e quindi sto alle vostre scelte, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate un attimo. Mi sono confrontato con il geometra Angileri e mi diceva che la modifica relativamente al contributo ha seguito quella che era la Direttiva, per come ami aveva anche detto oggi telefonicamente della Commissione Affari Generali. La disposizione della Commissione Affari Generali era di non inserire la proposta di contributo ma possibilmente discuterla in sede Consiliare. E così come dalle direttive della Commissione l'ufficio ha redatto là

nuova bozza di Regolamento non tenendo conto di questa... ha cassato rispetto ai precedenti quest'indicazione ricevuta da parte della Commissione. Per un fatto di correttezza era giusto dirlo. Quindi qualora il Consiglio volesse introdurre facciamo una discussione e dovremmo presentare un ulteriore emendamento. Ci sono domande che volete fare ai responsabili tecnici? Luana Alagna e poi Federica Meo, prego.

CONSIGLIERA ALAGNA LUANA

Grazie Presidente. Assessore, Stampa, pubblico. Sempre in sede di discussione durante la Commissione Affari Generali avevamo proposto di inserire nel Regolamento, che mi sembra di non vedere tra l'altro contemplato là possibilità di un'eventuale sanzione a tutti quegli esercizi commerciali che usufruiscono appunto degli spazi esterni di, qualora non rientrano le sedie, gli ombrelloni ed i tavoli al momento della chiusura dopo tre volte , per le quali viene segnalazione di, una eventualmente, provvedere all'eventuale appunto sospensione della concessione del Suolo pubblico. Mi pare che nel Regolamento non è stato inserito. Soltanto questo. Era nostro intendimento, mi conferma il Presidente di inserire questa specifica. Quindi eventualmente Presidente qualora dovessimo effettuare ulteemendamenti, faccio la proposta a quanto punto all'Aula perché era una cosa concordata in Commissione, eventualmente di inserire nel caso in cui esercizi che usufruiscono del suolo pubblico, al momento in cui chiudono la struttura per la pausa pranzo devono, come da Regolamento, rientrare tutto. Non deve rimanere nulla fuori all'esterno. Nel momento in cui questo avviene, perché è successo più volte, dopo tre volte in cui c'è il richiamo perché appunto non si è rientrato quanto era fuori, dopo tre volte prevede la possibilità di revoca dell'Autorizzazione. Era una sanzione che avevamo concordato in Commissione. Quindi, eventualmente se la dobbiamo inserire all'interno del Regolamento con un emendamento appunto lo propongo all'Aula, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ho capito a cosa si riferiva la collega. La collega sta parlando e si riferiva alle Autorizzazioni per l'utilizzo del suolo pubblico e non ai dehors o ai gazebo. Concordo, perché magari fino ad ieri sera commentavamo con alcuni colleghi Consiglieri, non è corretto, sicuramente non offriamo un bellissimo spettacolo in piena piazza le catene messe con tutta la roba esposta. Onestamente è una scena che non vale la pena vedere. Quindi sotto quest'aspetto concordo. Mettiamo un emendamento. Nel rilascio del provvedimento unico si inserisce "Qualora piuttosto diffidato e multato, quindi non rispetta, alla terza c'è il ritiro dell'Autorizzazione e non sarà più concessa". Prego collega Rodriquez.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Presidente non è semplice quello che si sta proponendo di fare. Perché? Perché un discorso è se c'è l'accatastamento di questi tavolini e sedie per settimane e settimane ed un'altra cosa è se un'attività lavora ogni giorno entrare ed uscire, c'è la possibilità anche che queste attività, mi perdoni Presidente mi faccia concludere, c'è la possibilità anche che queste attività non hanno la possibilità di entrare, perché non hanno gli spazi adeguati.

PRESIDENTE STURIANO

Non gli si dà l'autorizzazione, mi dispiace, non gli diamo l'autorizzazione o diversamente trovano un magazzino dove poter immagazzinare, mi scusi.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Credo che ci saranno seri problemi su quest'aspetto. Io sono d'accordo per quanto riguarda l'accatastamento di questi materiali per settimane e settimane, ma giornalmente mi sembra un po' complicato. Un'altra domanda che volevo porre all'Assessore, Assessore mi perdoni, per i dehors quelli già esistenti, già realizzati il discorso di staccarli dal marciapiede come...

ASSESSORE PASSALACQUA

I Dehors che sono stati fatti sono stati fatti. Quelli che sono stati fatti sono stati fatti. Però, nel momento in cui queste attività vanno a scadenza e non vengono rinnovati, poi può darsi che il problema nasce.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Quindi annualmente.

ASSESSORE PASSALACQUA

Come?

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Annualmente. No, non sono attività... è ogni due anni ingegnere. Ogni due anni il dehors scade. Voglio dire che se uno non rinnova e chiude l'attività non può pensare che il dehors abbia validità, giusto?

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

No. Ma se l'attività è in scadenza di autorizzazione? Che cosa succede al rinnovo?

ASSESSORE PASSALACQUA

Al rinnovo i dehors esistenti la situazione viene cristallizzata, quelli che hanno fatto vanno benissimo fino ad adesso.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

No, non mi sono spiegato. Al rinnovo di questi dehors, scade l'autorizzazione debbo andare a rinnovare l'autorizzazione, che cosa succede rinnovo per come è sempre stato?

ASSESSORE PASSALACQUA

Sì, sì certo. Certo.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Secondo me ci saranno figli e figliastri, non è semplice come cosa.

ASSESSORE PASSALACQUA

Perdonami, però non è che noi con la scadenza facciamo cambiare tutti i dehors della città. Non mi pare nemmeno corretto per chi ha speso soldi...

PRESIDENTE STURIANO

Collega Meo.

CONSIGLIERA MEO

Grazie Presidente. Sono pienamente d'accordo quanto detto dalla collega Luana Alagna, perché comunque assistiamo nelle nostre più belle piazze vedere sedie, ombrelloni ed a volte tutti ammassati non angolo e non è visivamente bello né per i nostri cittadina e nemmeno per i turisti che ci vengono a trovare. Infatti per questo, per quanto riguarda l'occupazione del suolo pubblico, ora stavo cercando di leggere la nuova bozza di Regolamento, ma non ci sono arrivata, quindi preferisco chiederlo direttamente qua che ci sono i tecnici. Avevamo fatto una proposta per quanto riquarda... Presidente se c'è silenzio io parlo. Avevamo fatto una proposta in Commissione per quanto riguarda le zone pedonali di avere, per concessione di suolo pubblico dei cordoni, questo c'è e quindi va bene; invece per quanto riquarda le zone carrabili invece in vetro avevamo deciso, quindi questo c'è. Anche per dare comunque una visione della nostra città, comunque che sia non variegata, che ognuno metta quello che vuole, ma con un decoro urbano che sia uquale per tutti indistintamente. Invece anche per l'arredo, poi è stato messo l'arredo? I colori per l'arredo oppure no? Perfetto, questa volta gli Uffici hanno messo tutto nella perfezione. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate ci siamo chiariti con il Consigliere Rodriquez. Il Consigliere Rodriquez aveva capito che l'Autorizzazione del suolo pubblico fosse solo giornaliera e la sera non era più autorizzata. Attenzione, l'autorizzazione è H24. Se lei invece di lasciare quello che serve, le attrezzature in piazza in un suolo pubblico li posta e li mettere a forma di catasta, chiamiamola catasta, questo non è consentito, in

una pubblica piazza. Poi se lei vuole li può lasciare h24, giusto? Diversamente quello che presentiamo a chi viene e chi visita non è sicuramente una bella scena. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Scusate, io penso che il suolo pubblico viene concesso per una motivazione ben precisa. Se io ho suolo pubblico concesso perché devo mettere sedie e tavolini è per far sedere la gente, non è che serve per avere un magazzino fuori, questo è il concetto. Quindi, nel momento in cui non sono disposti per quello che serve per l'attività devono trovare uno spazio per poter rientrare dentro, perché effettivamente come decoro urbano, assessore, è una cosa che non funziona. Sulla questione dei cordoni o rispetto alle piante è anche vero però che dobbiamo tenere conto che Marsala è una città ventosa e molti che hanno il suolo pubblico per mettere i tavolini utilizzano le piante a forza di barriera proprio per il vento. Dunque non vorrei che noi per esempio ci trovassimo questi spazi concessi per mettere tavoli e tavolini, poi arriva un colpo di vento e gli tolgono tutte le posate oppure quello che è... anche i tovaglioli. Il verde pubblico rientra nella particolare del decoro urbano. Il problema non è zavorrare? Che cosa zavorri il cordone? ... (intervento fuori microfono)... forse non ci siamo capiti, se tu ti siedi ad un tavolino a Marsala che c'è sempre vento... se tu ti metti in via Garibaldi anche quando non c'è vento, c'è vento. Che fai, ti siedi con il cordone, arriva un colpo di vento e ti vola il piatto. Il concetto è: se bisogna concedere la possibilità di mettere le piante, che anche i vasi siano consoni a quello che è l'assetto di decoro. Questo volevo dire.

ASSESSORE PASSALACQUA

Consigliere Coppola entra nel merito delle disposizioni sanitarie. Le disposizioni sanitarie. L'Ufficiale Sanitario per quanto riguarda la fruizione delle aree di suolo pubblico pretende, non nelle zone della ZTL, dove si può camminare a piedi, ma dove c'è il transito di auto, per motivi igienici sanitari bisogna avere delle vetrate, delle strutture di chiusura, oltre alle piante. Le piante vanno bene per il decoro, però per questioni igienico – sanitarie per questioni nostre, per avere l'avvallo c'è bisogno che ci sia un metro di struttura, per questo che abbiamo pensato al vetro in questo caso.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

È anche vero che una persona che sta pranzando in via Garibaldi, il vetro ci può pure stare, il vetro o il plexiglass che potrebbe separare l'area...

ASSESSORE PASSALACQUA

Il perimetro.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Il perimetro della concessione. Però è anche vero che a volte le piante servono anche per avere un minimo di riservatezza, anche questo. Poi logicamente noi ci preoccupiamo dei vasi e delle sedie, ma ci dovremmo anche preoccupare di quelli che espongono, vendono frutta e verdura che lasciano i banconi in mezzo alla strada. Quello credo che sia ancora più indecoroso rispetto a tutto il resto. Questa anche vigilare e fare i controlli.

ASSESSORE PASSALACQUA

Non è in questo Regolamento. Non è in questo Regolamento.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Non hanno lo spazio pubblico per mettere fuori la merce?

ASSESSORE PASSALACQUA

Sì, però non rientra in questo Regolamento.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Siamo sicuri che non rientra? Siamo sicuri che non rientra? È concessione del suolo pubblico, siamo sicuri che non rientra Assessore?

ASSESSORE PASSALACQUA

Per i venditori ambulanti?

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Parlo dei chioschi? Scusami ci sono i chioschi che poi espongono la merce fuori, chiudono, ma i banconi fuori rimangono. Non è possibile. Bisogna avere delle cose che sono pieghevoli...

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola rientra nella stessa medesima richiesta avanzata dalla collega Alagna. Se espongono i banconi di frutta e verdura fuori è perché sono stati autorizzata dall'occupazione del suolo pubblico, la regola vale anche per loro.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

È anche una questione di decoro Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Infatti, non possono stare.

ASSESSORE PASSALACQUA

Ma credo che loro quando l'Ufficio dà l'autorizzazione anche ai venditori di frutta e verdura e concedono il suolo pubblico, non credo... cioè, no non credo, loro inseriscono anche la dicitura che alla chiusura dell'attività loro devono portarsi tutto dentro l'attrezzatura e poi non lo fanno.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Presidente allora stiamo confermando che il controllo del territorio non c'è. Perché se lei mi dice che dovrebbero e il Regolamento per com'è previsto effettivamente è così, stiamo dicendo alla città che c'è una parte dell'Amministrazione che non vigila e che non controlla quello che dovrebbe essere fatto. Così è. Assessore io pensavo che erano autorizzati a lasciarli fuori.

ASSESSORE PASSALACQUA

No, no assolutamente.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Allora c'è qualche cosa che non funziona.

PRESIDENTE STURIANO

La collega Alagna vuole leggere l'articolo dove è già prevista la dicitura.

CONSIGLIERA ALAGNA LUANA

Infatti all'articolo 30 Composizione, Comma 4 si dice: "Gli arredi negli orari di chiusura dell'attività di somministrazione e vendita ricadenti nel centro urbano devono essere custoditi all'interno di appositi locali a disposizione della ditta e comunque non visibili all'esterno". Questo era vigente già nel precedente Regolamento ed oggi viene riconfermato.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Allora i controlli non si fanno. Giusto? Stiamo dimostrando che i controlli non si fanno. Controlliamo noi le foto - trappole. Abbiamo al momento anche le trappole per i piedi della gente... l'ho vissuto in maniera diretta e poi non controlliamo queste cose. Ci siamo capiti, ci siamo capiti.

PRESIDENTE STURIANO

Colleghi riportiamo un pochettino di ordine. La parola ve la do, però rivolgetevi alla Presidenza e vi do la possibilità di intervenire, lo dico in maniera chiara, il dibattito e tranquillo e sereno, però se parlate... Collega Alagna prego, poi l'Assessore.

CONSIGLIERA ALAGNA LUANA

Io non volevo affermare che non ci sono controlli. Io dico solo che noi avevamo proposto in Commissione di inserire proprio un apposito Comma in cui alla terza volta in cui ce l'infrazione si procede con la rimozione della concessione di suolo pubblico, semplicemente questo. Io non lo so se non si sono stati i controlli, magari hanno ricevuto più molte, però non c'è una previsione all'interno del Regolamento che specifica che qualora alla terza omissione o alla terza infrazione venga rimosso appunto il problema con la revoca della Concessione del suolo pubblico.

PRESIDENTE STURIANO

Si fa un emendamento aggiuntivo, Articolo 30, comma 4, facciamo un 4 Bis e si inserisce che dopo tre volte l'Ufficio già nella Concessione del Provvedimento unico mette per iscritto che qualora ci siano tre contravvenzioni si procede al ritiro dell'autorizzazione. Abbiamo risolto il problema. Assessore prego.

ASSESSORE PASSALACQUA

Volevo proprio dire che ieri mattina sulla scorta di questa problematica c'è stata una riunione con il Sindaco, dov'era presente l'ingegnere Ficuccia ed anche la Comandante dei Vigili Urbani, Cupini, che è l'organo che va a sovraintendere dopo segnalazioni, va a verificare l'illecito o meno, insomma. Ovviamente la Comandante ci diceva che molte persone avevano avuto delle sanzioni, assolutamente sì, però c'è da capire poi i provvedimenti da prendere dopo. Comunque la direzione che volete dare ha questo tipo di iniziativa io la ritengo assolutamente condivisibile.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Presidente posso una piccola precisione?

PRESIDENTE STURIANO

Prego collega Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Assessore lei ha detto "Quando arrivano segnalazioni", partiamo al contrario, perché devono arrivare le segnalazioni e non dobbiamo partire dalla prevenzione. Se c'è un controllo del territorio... Presidente io ho difficoltà a stare in piedi.

PRESIDENTE STURIANO

Lo so. può stare seduto. È autorizzato.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

No, non si preoccupi. Perché dobbiamo partire dalle segnalazioni. Basterebbe, tanto io non credo che sono milioni di chioschi o di suolo pubblico in concessione, basterebbe ognuno tanto decidere: facciamo un controllo, una zona, un'altra zona. Se noi dobbiamo aspettare sempre che la segnalazione arrivi da qualcuno obiettivamente mi sembra un po' assurda la cosa. Partiamo dalla prevenzione più che della segnalazione per poi andare a fare la multa, perché uno può prima precettare, oppure eventualmente è un avvertimento "Noi siamo venuti oggi, hai occupato oltre quello che era concesso, non hai rispettato le regole, se la prossima volta che noi vediamo ti troviamo allora ti multiamo", gli lasci un avviso, sottoscritto e confermato, da chi riceve la visita ispettiva, eventualmente poi nella prossima visita gli si fa la multa. Se noi aspettiamo la segnalazione per poi dare imprenditori la multa. Io penso sempre per la prevenzione educare le persone a rispettare quelli che sono i limiti entro cui si devono muovere chi è titolare di concessione.

PRESIDENTE STURIANO

C'è il collega Ferreri. Ci sono altri Consiglieri che vogliono... Collega Ferreri.

CONSIGLIERE FERREPRI

Grazie Presidente. Amministrazione, Funzionari, colleghi. Concordo con voi per quanto riguarda le regole, perché prima che arrivano le multe dobbiamo dare noi delle regole. Credo che chiunque esso sia, chiunque esso sia e richiede il suolo pubblico dobbiamo anche... ripeto, spero che con queste… sono due delibere più un emendamento che dovremmo produrre in aula, spero che abbiamo la possibilità di stilare e regolare alla città un regolamento chiaro, sia per il controllare che per il controllato, perché noi da domani, quando approveremo il nuovo Regolamento sarà il vangelo per chiunque vorrà chiedere il suolo pubblico in questa città o intende mettere su un gazebo, un chiosco e quant'altro. Spero nella dicitura, perché io faccio carte delle Commissioni di merito che hanno trattato l'atto. Ho cercato di essere presente in qualche commissione, mi ricordo con la collega Luana Alagna il discorso del cordone per gli spazi esterni per il suolo pubblico, però si rischia di fare confusione noi stessi qui in Aula, perché dobbiamo essere bravi a fare sintesi con gli Uffici che hanno redatto una relazione abbastanza articolata, quello che poi noi alla fine, i Commissari hanno detto. Ripeto Presidente, perché domani chiunque esso sia, magari non diamo il Regolamento massiccio di tutto, ma cerchiamo di fare come i buoni Dieci Comandamenti, rientrano tutto dentro.. essere snelli a chi domani diamo la Concessione per il suolo pubblico e per il chiosco, siamo snelli e chiari nel rispetto delle regole e del decoro urbano. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Ingegnere Ficuccia a lei la parola.

DIRIGENTE - INGEGNERE FICUCCIA

Buonasera a tutta l'Assemblea. Volevo rispondere alla Consigliera Alagna con riguardo alle sanzioni, all'attività

repressiva che è stata elencata e disciplinata in appositi articoli del Regolamento. C'è l'Articolo 41 e l'Articolo 42 che regolano effettivamente come comportarsi nel caso di reiterazione o nel caso di infrazioni riscontrate da parte dei Vigili Urbani, che è la Polizia Urbana che deve andare a verificare, che è al controllo del territorio. Qua sono elencate tutte le casistiche. Se lei guarda il Comma 3 dell'Articolo 42...

CONSIGLIERA ALAGNA LUANA

Però, non ci sono le tempistiche.

DIRIGENTE - INGEGNERE FICUCCIA

No. Le tempistiche, basta riscontrarlo.

CONSIGLIERA ALAGNA LUANA

Una volta quindi?

DIRIGENTE - INGEGNERE FICUCCIA

Anche una volta. Noi per ora finora l'abbiamo fatto per tre volte, dopo tre verbali noi facciamo la revoca della concessione del suolo pubblico. Dopo tre verbali c'è un reitero.

CONSIGLIERA ALAGNA LUANA

Questo è stato inserito.

DIRIGENTE - INGEGNERE FICUCCIA

Sì, si può anche inserire, noi di regola ci comportiamo in questo modo, c'è scritto qua. Non c'è scritto tre volt, c'è scritto... è un po' vago però noi dopo tre volte...

CONSIGLIERE ALAGNA LUANA

Invece di essere vaghi...

DIRIGENTE - INGEGNERE FICUCCIA

Possiamo dire chiaramente che dopo tre volte fare questo. Va bene?

CONSIGLIEPRA ALAGNA LUANA

Perfetto, grazie.

<u>DIRIGENTE - INGEGNERE F</u>ICUCCIA

Di niente.

PRESIDENTE STURIANO

Prego collega Arcara ne ha facoltà.

CONSIGLIERA ARCARA

Presidente obiettivamente devo dire che mi sto un po' perdendo certi passaggi non riesco più a comprendere se siamo entrati già nel vivo di questo provvedimento di cui abbiamo

parlato. Però mi pare che il discorso stia degenerando e arenando della questioni sanzionatoria. Scusate non siamo ridicoli. Non siamo ridicoli. In una citta dove i rifiuti non vengono controllati sistematicamente abbandonati di qua e là, qui so il perché il responsabile è facilmente individuabile cerchiamo di capire che misura sanzionatoria dobbiamo dare, quanto, come e perché. Cerchiamo, insomma... io questo me lo posso aspettare da un'Amministrazione che ha un controllo attento e serio di tutto il territorio. Scusatemi. Scusatemi, io sono per le regole, ma devono valere per tutti le regole. Le regole le dobbiamo rispettare tutti. Non è facile individuare chi abbandona selvaggiamente il rifiuto, va beh, tolleriamo. Però, se quel povero Cristo che ha fatto un mare di sacrifici incappa, incappa in qualche situazione anche personale, già abbiamo individuato il responsabile e quindi dobbiamo intervenire. Finiamola, finiamola. Io desidero sapere, Presidente, cortesemente Ingegnere Ficuccia mi risponda lei perché il Presidente è sempre pronto lì, desidero sapere rispetto al vecchio Regolamento di fatto, sostanziali, poche parole idee chiare cortesemente che cosa è stato fatto per venire incontro ai mutamenti sociali che ci sono stati, sicuramente, economici che ci sono stati sicuramente. Cosa è stato fatto per venire incontro alle esigenze dei nostri cittadini. Desidero un discorso molto chiaro, stringato, senza andare troppo per le... cosa è stato fatto rispetto al vecchio Regolamento, basta, semplicemente questo. Dopodiché Presidente anziché andare ancora una volta all'interno dei singoli Articoli cosa di cui penso si siano occupate già Commissioni vediamo di capire sostanzialmente qual è la strategia di quest'Amministrazione per venire incontro, preso atto dei cambiamenti che sono sopraggiunti, perché di quello dobbiamo tener conto, di quest'amministrazione nei confronti di questo tema, cosa realmente si prevede per contro alle esigenze. Smettiamola di parlare sempre con un mantra, misure sanzionatorie, misure sanzionatorie. Signori la giustizia per tutti. Le regole le devono osservare tutti in questa città. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Non so se avete capito la domanda.

CONSIGLIERA ARCARA

La domanda l'ho rivolta agli Uffici. Se vuole rispondere brevemente qual è il senso di questo, per venire incontro alle esigenze dei cittadini, anziché andare a "ciminare"...

DIRIGENTE - INGEGNERE FICUCCIA

In nuovo regolamento intanto prende spunto dai Regolamenti vigenti perché erano stati più volte modificati, motivo per cui si erano accavallati e non c'era più riferimento certo. Motivo per cui vengono cancellati i Regolamenti precedenti,

si fa riferimento solo a Questo Regolamento che ha una certa...

CONSIGLIERA ARCARA

Come sono cambiati.

DIRIGENTE - INGEGNERE FICUCCIA

Come sono cambiati. Che cosa chiedono, intanto viene inserito al di fuori del centro urbana un'altra categoria merceologica, la vendita di prodotti ittici, mentre prima non c'era, ora c'è.

CONSIGLIERA ARCARA

Che è stata richiesta.

<u>DIRIGENTE - INGEGNERE FICUCCIA</u>

Sì, c'è una richiesta di gente che vuole vendere questi prodotti. Poi per quanto riguarda dell'altro, abbiamo che al 2016 i chioschi che erano già esistenti dovevano essere tutti adequati al Regolamento così come prevedeva, adesso si prevede di portarli al 2021. Questa è un venir incontro alle persone, non è negativo. Sempre per quanto riguarda le categorie merceologiche un'altra categoria merceologica è stata inserita e quella di punto di Informazione Turistico per diffondere e pubblicizzare le nostra attività o le nostre bellezze. Cosa che prima non c'era e adesso è inserita. Questo si può fare anche all'interno del centro storico, mentre prima era vietato. Poi sempre come ha detto qua il nostro Assessore, sempre a seguito di una riunione che è stata fatta nel 2018 con la Sovrintendenza, la Provincia che è custode del Parco di Marsala è stata inserita una distanza fra i vari gazebo o punti di somministrazione.

CONSIGLIETRA ARCARA

Avete fatto incontri i cittadini? Sono stati fatti, Assessore, incontri con i cittadini nell'ambito di quella che si chiama Democrazia partecipata o è rimasta una chimera. Anche il modo di capire realmente se queste esigenze vanno bene, queste Misure.. è stato a monte fatto. Io ritengo che quando si batte un rigore deve... anche il cittadino deve avere la sua parte, dobbiamo sentirlo. Dobbiamo ascoltare anche il Cittadino, avete fatto degli incontri con i cittadini? Come avete recepito queste istanze? Sulla base di che cosa? Io ritengo che se parliamo di democrazia partecipata dobbiamo dar sequito a questa parola, non deve restare un'utopia in quest'Aula Consiliare. Quindi qualunque, soprattutto Regolamento che ha a che vedere con imprese, con attività economiche, dobbiamo ascoltare, dobbiamo capire che cosa vogliono e fin dove è possibile evidentemente nell'alveo sempre della trasparenza e dell'onestà e quant'altro.

ASSESSORE PASSALACQUA

Consigliera Arcara forse non ha seguito all'inizio la mia introduzione. Questa modifica, diciamo, che non è epocale, non è epocale, non è niente di straordinario, nasce dall'esigenza della Sovrintendenza e dall'Ufficio della Provincia che è a tutela dello Stagnone. Noi abbiamo concordato. Quali sono le esigenze che nascono. Nascono dalle istanze degli imprenditori che ci hanno presentato. Cioè, da gente che vuole fare dell'iniziativa.

PRESIDENTE STURIANO

Assessore posso aggiungere? L'avevo detto all'inizio, la mia proposta di modifica parte prima da tutta una serie di aspetti che sono stati già elencati dagli Uffici: la proroga diversamente dovevano chiudere le saracinesche, tutta una serie di istanze che erano state fatte che a nostro avviso andavano anche modificate e nello stesso tempo in sede di conferenza di servizio, da me richiesta, in presenza non solo dell'ingegnere Ficuccia, del geometra Angileri, c'era anche il Comandante della Polizia Municipale, il Comandante della Squadra Annona, tutto l'Ufficio Sportello Unico, ho detto di calare tutte quelle modifiche che ritenessero necessarie in quanto interfacciandosi quotidianamente con l'utenza le lamentele che ricevevano quotidianamente dall'utenza potessero essere recepite e modificate e calate all'interno del... Assolutamente sì. Glielo dico perché se ci sono... Questo è stato il modus operandi, in maniera molto chiara, prima che si procedesse nel 2017, a maggio 2017 da parte mia alla stesura, di questo ringrazio gli Uffici cche hanno lavorato proprio... questa è stata la volontà. Ma è giusto che l'Aula capisca quello di cui si sta discutendo. Mi dispiace solo che abbiamo perso due anni, solo questo mi dispiace. Gli Uffici avevano impegni, avevano altri obiettivi, avevano altro, questo è stato detto in Commissione, da parte mia ho sollecitato, ho risollecitato, ho messo per iscritto dopodiché il mio lavoro l'ho fatto, il mio dovere l'ho fatto. Poi se qualcuno ha perso due anni di tempo e ha fatto perdere due anni di tempo alla Città sicuramente la colpa non è mia, ci sono gli atti e le carte che parlano. Collega Licari, prego.

CONSIGLIERA LICARI

Grazie Presidente. Vice Sindaco, Assessore, Funzionari e pubblico in sala. Io non faccio parte della Commissione di merito, però ho partecipato delegata da un collega, da quello che mi è sembrato di capire c'è stato un ritardo che volevo che mi chiarisse il geometra Ficuccia, spero di non sbagliare titolo, ingegnere. Chiedo scusa, non volevo sbagliarmi, infatti ci sono andata Cauta. Ingegnere Ficuccia volevo capire, siccome molti poi ci contestano ritardi nella politica e noi ci prendiamo tutte le critiche del caso, volevo capire quale fosse stata la causa di questo

ritardo, perché dalla delibera di Giunta a che arrivasse poi la delibera in Commissione passato un po' di tempo. Poi abbiamo visto che c'è stata un altro Regolamento che è arrivato insieme, un po' tutti noi ci siamo stupidi, poi c'è stato qualche chiarimento in Commissione, giusto per capire, diciamo quale stato l'intoppo. Non so se già ne avevate parlato, perché sono arrivata un po' in ritardo in Consiglio, mi sembrava opportuno che si chiarisse. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

A lei la parola ingegnere Ficuccia.

DIRIGENTE - INGEGNERE FICUCCIA

Il fatto di dover stilare un nuovo regolamento, intanto è partito nel 2017 ed io l'avevo come...

PRESIDENTE STURIANO

Ingegnere Ficuccia a lei la parola.

DIRIGENTE - INGEGNERE FICUCCIA

Dicevo che produrre un nuovo Regolamento era un incarico che io avevo assunto nel 2017 e l'avevo come obiettivo del 2017. Essendo Posizione Organizzativa l'avevo pure nei miei obiettivi. Praticamente per un problema contingente, nel senso che sono partiti i bandi per quanto riguarda le strutture turistiche alberghiere, io assieme all'Ufficio sono stato bloccato per esaminare ed istruire queste pratiche, tant'è che tutte le pratiche che sono state presentate presso il nostro Comune, presso gli Uffici che io dirigo sono state tutte promesse e sono state proposte per essere finanziate presso la Regione Siciliana. Questo problema ha fatto sì che mi fatto sballare questo obiettivo che io non ho raggiunto, qua c'è il Vice Sindaco e lo certificare, io non ho raggiunto anche a mie spese e non c'è stato poi modo di poter aggiustare, lo dico qua in presenza di tutti, comi non è successo niente. Poi lo stesso obiettivo l'ho riproposto per il 2018 e sono riuscito ad ottemperare. Dovete pensare che questo Regolamento l'ho fatto io assieme al collega qui presente durante gli orari d'ufficio senza alcun, diciamo, progetto - obiettivo, mantenendo il proprio carico di lavoro, ci scusiamo anzi con le persone per qualche piccolo ritardo, però diciamo che abbiamo sistemato entrambe le cose, non abbiamo fatto sfigurare l'Amministrazione e quindi diciamo che siamo qua a discutere di questo Regolamento con i tempi che noi abbiamo impiegato. Questa è la motivazione. Non ci sono sotterfugi, non ci sono... questa è la motivazione. Poi per quanto riguarda l'ultimo periodo, è stato approvato a novembre, a dicembre c'erano le ferie, ognuno di noi doveva prendere le ferie e poi a gennaio è stato presentato in Consiglio Comunale. Dopodiché vicende che lei conosce e quindi siamo qua a discutere di questa cosa. Io posso dire una cosa che ho scritto qui in fronte

da quando ero alla scuola elementare, il mio maestro di scuola che non so più che fine ha fatto, si chiamava Palmeri mi ha detto una volta "Vincenzo ascolta un uomo non vale per ciò che ha, ma per ciò che è", basta questo.

PRESIDENTE STURIANO

Ingegnere Ficuccia relativamente alla... io non volevo intervenire in merito a questa questione, vuole spiegare all'Aula o a qualche Consigliere che una proposta deliberativa di Giunta non costituisce una proposta deliberativa per il Consiglio Comunale, ma dev'essere formalizzata come proposta deliberativa? È solo un atto d'indirizzo, di condivisione di Giunta e che l'Ufficio poi deve redigere una nuova proposta deliberativa con tutto l'iter, con tutti i passaggi e con tutti i pareri tecnici? Glielo spieghi. Perché qualcuno è convinto che quando l'Amministrazione fa, io dico questa cosa così facciamo chiarezza, qualcuno è convinto che quando è stata fatta la delibera di Giunta il Presidente del Consiglio ha tenuto tre mesi nel cassetto la proposta deliberativa di Giunta. Glielo vuole spiegare che non funziona così e che non è così. Lo spieghi all'Aula.

DIRIGENTE - INGEGNERE FICUCCIA

Noi come Ufficio, io come Ufficio mi prendo tutte le responsabilità del caso, ho risposto in quel modo perché dicevo che da novembre a dicembre, cioè a dicembre ci sono le ferie e l'abbiamo anche trascurato, però dopo la delibera di Giunta bisogna redigere una nuova proposta di delibera di Consiglio Comunale e ritrasmetterla qua al Consiglio Comunale, alla Segreteria più che altro e quindi poi al Consiglio Comunale. Questo è stato fatto. Diciamo, è vero si è perso un po' di tempo, però noi abbiamo mantenuto il nostro carico di lavoro anche e con pochissime risorse umane.

PRESIDENTE STURIANO

Ingegnere Ficuccia novembre la delibera di Giunta ed a febbraio arriva la proposta deliberativa in Commission.

DIRIGENTE - INGEGNERE FICUCCIA

Sì.

PRESIDENTE STURIANO

Il Presidente del Consiglio le gira una bozza di Regolamento modificato nel mese di maggio del 2017, passano due anni. Dovrei essere io un pochettino risentito nei confronti degli Uffici, non so se mi spiego.

DIRIGENTE - INGEGNERE FICUCCIA

Io mi prendo tutto...

Conoscendo però le difficoltà degli Uffici, questa cosa la voglio dire pubblicamente, conoscendo le difficoltà degli Uffici avevamo già richiesto nel 2017 il potenziamento del suo Ufficio. Perché il suo Ufficio ha lavorato con grande difficoltà, spesso senza connessione internet... Io voglio essere anche sincero, voglio spezzare una lancia a favore degli Uffici, perché se c'è qualcuno che stasera dovrebbe essere risentito potrei essere io che attivando una mia prerogativa di Consigliere Comunale è da due anni che aspettavo una proposta deliberativa. Dalla proposta di Giunta dell'Amministrazione alla redazione di una proposta deliberativa passano tre mesi, nel mio caso passano la bellezza di 23 mesi. Non vuole essere un'offesa, un affronto nei confronti del Consigliere Sturiano o del Presidente del Consiglio, perché se presento la proposta deliberativa non la presento da Presidente del Consiglio, la presento da Consigliere Comunale. Lei sa benissimo, ma continuo a dire colleghi Consiglieri che c'è stato un momento dove o sono uscite tutta una serie di bandi comunitari e l'Ufficio ha lavorato h24 per fare fronte a tutte quelle che difficoltà e di questo devo dare un plauso pubblico a lei responsabile, al Dirigente ed a tutti i dipendenti dell'Ufficio, perché una pratica senza un'istruttoria e senza un parere che non ha potuto presentare istanza di finanziamento non c'è stata. Sicuramente ha fatto sì che si trascurassero la proposta deliberativa mia, collega Vinci, non a caso non avevamo chiesto il potenziamento dell'Ufficio, potenziamento dell'Ufficio che continuiamo a chiedere. Perché mentre prisi lavorava anche con il Responsabile dell'Ufficio, l'Istruttore che era abbastanza capace e ci dispiace che purtroppo è venuto a mancare anticipatamente, Gaspare Buscemi, c'erano anche degli Amministrativi, oggi quest'ufficio è depotenziato, ma gli obiettivi da raggiungere sono aumentati. Quindi questo è anche lì un atto d'indirizzo, possibilmente l'Amministrazione tenga conto anche di questo, lo Sportello Unico per le Attività Produttive è un biglietto di visita, di presentazione di un Comune, di un Comune. Potenziamolo, mettiamolo nelle condizioni di poter operare con dei tecnici e soprattutto istruttori amministrativi. Pretore l'istruttore tecnico non può fare anche il provvedimento amministrativo, cosa che poma veniva fatto che oggi dev'essere fatto direttamente altri dall'ingegnere Ficuccia. Cioè questo è il dato di fatto, quindi non fa altro che essere caricato di un ulteriore lavoro che sicuramente non è quello per cui lei è stato richiamato a ricoprire quell'incarico ingegnere Ficuccia, che è quello dell'istruttoria tecnica, lei deve esaminare le pratiche, non deve scrivere i provvedimenti. Lei deve dare un parere all'istruttoria e poi ci dev'essere l'istruttore amministrativo che deve scrivere il provvedimento. Quindi fate tesoro Amministrazione di quello che stiamo dicendo,

Vice Sindaco, in sede di Programmazione soprattutto se dobbiamo far venire qualche ulteriore mobilità, quanto meno che la facciamo venire, ma potenziamo L'Ufficio Sportello Unico. Ci tenevo a dirlo, quindi dovrei essere risentito, ma non mi sono permesso mai né di sollecitare, né di chiedere. Ho scritto un paio di volte per iscritto e questa cosa ci tengo a precisarla, per iscritto. Ultima nota di sollecito dove scrive la delibera e la firmo è il 22 ottobre, "Trasmetto bozza delibera scritta e sottoscritta", ci dovevano essere messi solo i pareri, già era la proposta deliberativa di Consiglio, 22 ottobre 2018, l'ultima. Detto questo ingegnere Ficuccia immutata stima, assolutamente, mi auguro però che gli Uffici vengono messi anche nelle condizioni di lavorare con maggiore serenità. Questo ci tengo a precisarlo, perché vedo spesso che quando si assenta uno dell'Ufficio per qualsiasi motivo, perché lascia per venire anche in centro, questa è un'altra penalità, da Amabilina ad arrivare in centro e tornare c'è un'ora di strada. È un'ora di strada che viene tolta all'Ufficio. Mentre prima lo Sportello unico era a dieci metri, perché un Ufficio che si deve... gioca forza interfacciare quotidianamente con l'Amministrazione. Anche di questo fatene tesoro, possibilmente in una programmazione futura, tenete in considerazione quello che sto dicendo, ma se lo sto dicendo, lo sto dicendo per evitare che domani mattina un altro Consigliere Comunale che vuole presentare una proposta deliberativa non deve attendere due anni di tempo, assolutamente. Con me se lo sono potuti permettere, con altri mi auguro che non succeda e non accada, onestamente. Ingegnere Ficuccia per me ci andava, non dev'essere una difesa d'ufficio nei confronti dell'Ufficio, assolutamente, potevo essere risentito io. Se fossimo stati a conoscenza già con l'Assessore prima delle... che poi non sono le stesse le modifiche, sono diverse, che intercorrono ulteriori tempi diversi, perché io la chiudo nel maggio del 2017, l'Assessore ha tutta una serie di incontri con la Sovrintendenza fino al mese di settembre - ottobre del 2018, quindi sono altri fatti successivi alla mia formalizzazione della proposta deliberativa, che sia chiara. Prego Ingegnere Ficuccia, se voleva dire qualche altra parola, diversamente il collega Vinci ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE VINCI

Presidente mi scuso per prima che disturbavo l'Aula per una discussione tra colleghi Consiglieri Comunali per un fatto comunicato attraverso il nostro gruppo di Consiglieri che sicuramente anche lei ha potuto vedere, ma che comunque ci ritorneremo subito dopo questo provvedimento, perché è giusto parlarne ciò che si fa e che non si fa, come si fanno le ordinanze sindacali, come si smontano e quant'altro, come si possono smontare. Ne parleremo successivamente a questo provvedimento. Io sto intervenendo per agganciarmi

al suo discorso, al suo ultimo intervento, nel prendere atto che l'Ufficio del Sportello Unico, che è qui presente il suo funzionario ed anche l'amico Angileri che è un Ufficio depotenziato, riescono a fare tanto, con poco personale, sicuramente andrebbe rivista anche il suo modo di... il sito dev'è allocato, perché probabilmente lo Sportello Unico oggi passano molto più provvedimenti di altri settori. Mi auguro che lo Sportello Unico della Città di Marsala possa aderire anche allo Sportello "Impresa in un Giorno" se già non l'ha fatto, questo significa che altri Comuni limitrofi al nostro fanno passare tra 1'80 ed il 90% della parte tecnica, tutta quella che riquarda l'urbanistica in "Impresa in un Giorno", dalle SCIA ordinarie, quelle semplici, quelle complesse. Resta veramente ben poco che non passa dallo Sportello Unico. Per fare ciò, Assessore, lei mi pare che non ha più la delega allo Sportello Unico, ma altri Comuni e so perfettamente che c'è il Comune di Erice o Valderice che fa capo al Comune Agro Ericino che in pratica hanno invitato... Presidente in pratica ci sono quelli dell'Agro - Ericino, dove c'è lo Sportello Unico, credo che sia a Valderice che è in funzione già da parecchio tempo che hanno invitato quest'Amministrazione per potersi aggregare come "Impresa in un Giorno". In altri Comuni funziona. Il Sistema telematico dell'invito di tutta la procedura funziona con i primi acciacchi. Certo se non funziona, come diceva il Presidente, il sistema di internet presso la struttura che abbiamo lì i problemi ci sono. Ci sono stati in passato nel nostro ufficio. Ero soltanto questo, per dire che tutta la nostra solidarietà all'amico capo ingegnere ed amico Ficuccia, all'amico Angileri qui e bisogna potenziare quest'Ufficio. Per quanto riquarda il Regolamento mi pare di aver capito che l'Amministrazione ritira il suo, perché il lavoro è stato fatto in Commissione che andrà a modificare una delle due delibere, nella fattispecie andremo a modificare quelle della Presidenza, per il rispetto che è stato fatto successivamente, iniziato prima ed arrivato anche successivamente qua in Aula e quindi sono pronto a votare il nuovo Regolamento, così come predisposto dall'Ufficio, concordato con la Commissione Affari Generali e quant'altro.

PRESIDENTE STURIANO

Colleghi Consiglieri se non ci sono altri interventi, prego collega Coppola la invito ad essere breve, visto che è già intervenuto.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Certo Presidente. Siccome questo Regolamento comunque era già stato modificato, mi pare in qualche articolo all'inizio della nostra Consiliatura, non vorrei che accadesse di nuovo una specie di corto circuito. Nel senso che io ora leggendo l'Articolo 3, dove parla di concessione per suolo

pubblico, tettoie, gazebi o quello che sia, si parla che è limitato a chi fa somministrazione. Non vorrei che noi diamo la possibilità a chi fa degustazione di togliere di nuovo la possibilità di poter mettere i tavolini e le sedie fuori. Cioè, non so se sono stato chiaro. È previsto? Opra leggendolo qui... Presidente abbiamo tre Regolamenti.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola posso fare una considerazione, mi scuso con lei. Questa è una di quelle parti che io ho calato del Regolamento che era stato sollecitato ufficialmente scritta da parte sua e del suo Gruppo.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Voglio dire, chi mangia un panino, non vorrei che magari si volesse sedere al tavolino, si dice: No, anche se tu hai la concessione non puoi mettere il tavolino. È chiaro che rientra, Presidente il tempo necessario di vederli tutti e tre non è che è facile.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola mi scuso per non averlo detto prima. Le posso garantire che è stato calato, lo dico ora e mi scuso con lei, era una delle parti sollecitate da lei e dal suo Gruppo che è stato calato in questa modifica al Regolamento.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Perfetto. Presidente ho puntualizzato questo perché in un Regolamento basta sostituire un termine, da sedia a poltrona, significa che si cambia il Regolamento. Questo voglio dire, stiamo attenti. Va bene, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Di Girolamo, Presidente della Commissione Territorio.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Grazie Presidente. Noi purtroppo questa delibera non ce l'avevamo in Commissione Territorio, perché fa parte dei Lavori Pubblici. Io intervengo soltanto per complimentarmi con l'ingegnere Patti, l'ingegnere Ficuccia, con il Geometra Angileri, che con pochissime risorse umane sono riusciti e riescono a portare avanti un Ufficio che è uno dei pochi uffici che porta della liquidità al Comune di Marsala. Quello che fanno non è una cosa normale, perché io settimanalmente mi reco presso quell'Ufficio per il mio lavoro di tecnico e vedo le problematiche che hanno sempre avuto, il problema che ci sodo stati dei furti e sono stati rimpiazzati dopo un po' di tempo tutto quello che è stato rubato. L'Amministrazione è stata non tanto vicino a questo Ufficio, perché sono stati lasciati, ancora oggi si può dire

che sono lasciati quasi all'abbandono totale. Loro facendo di tutto e di più sono riusciti a portare avanti un ufficio. Voglio complimentarmi anche con l'Ufficio dove vengono rilasciate le destinazioni urbanistiche, ci sono due persone ed il lavoro che fanno non è un lavoro normale, perché sono diventate tutte con Procedura d'urgenza, perciò bisogna lavorare e lavorano giornalmente in una situazione impressionante. Soltanto questo, volevo ringraziare soltanto gli Uffici per quello che fanno, se è possibile l'Amministrazione deve stare più vicina a questi Uffici e faccia in modo di trovare altro personale per portare avanti uno degli Uffici più importanti del Comune di Marsala. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Colleghi facciamo dieci minuti, un quarto d'ora al massimo di sospensione in attesa che mettono i pareri, quindi formalizziamo come Aula gli emendamenti ed i relativi pareri tecnici? Che dite? Mi sembra doveroso e poi riprendiamo con la Revisione delle Partecipate che è un atto deliberativo che dobbiamo approvare, possibilmente anche stasera. Consigliere Nuccio ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE NUCCIO

Una curiosità rispetto a quale Regolamento andremo a modificare, come opereremo. Li bocceremo entrambi e approveremo il terzo.

PRESIDENTE STURIANO

No, no!

CONSIGLIERE NUCCIO

No, no tecnicamente chiedo. Non vi irritare colleghi, chiedevo tecnicamente per procedere alla votazione casseremo i due e voteremo il terzo, modificheremo uno dei due. È una domanda pacifica.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Nuccio per cassare i due e votare un terzo ci vuole un'ulteriore proposta deliberativa. Tecnicamente non è possibile cassare due, bisogna abolirne uno, senza dire quale e non quale, perché non è questo il problema. La proposta deliberativa è un Regolamento nuovo, dove vengono calate le proposte fatte dal sottoscritto che sono proponente dal 2017 e dell'Amministrazione che è proponente che ha apportato alcune modifica tra ottobre e Ottobre del 2018. Quindi sono modifiche anche quelle dell'Amministrazione che condivido, richieste anche dalla Sovrintendenza, dalla stessa Capitaneria di Porto e quindi sono condivisibilissime, però non possiamo cassare due e fare un'ulteriore proposta deliberativa. Sarebbe stato forse il massimo, ma siccome in questo momento è indifferente o quella del Presidente o quella dell'Amministrazione non cambia nulla, il

risultato è quello che voleva fare l'Amministrazione e quello che vuole fare il Presidente siano state calate e vanno in quella direzione. Collega Licari, prego.

CONSIGLIERA LICARI

Mi scusi Presidente, io avevo capire, sinceramente, che ci fosse una proposta della Commissione Affari Generali. Quindi non è più valida, Presidente Gerardi, per capire. C'era una terza proposta della Commissione Affari Generali o... per capire, perché non sono parte della Commissione e quindi mi sono fermata a quell'unica Commissione a cui partecipai e poi ho sentito qualcuno questa sera parlare del terzo Regolamento, credo che ci fosse anche già un parere dato dagli Uffici. Giusto per avere le idee chiare un po' tutti quelli che non partecipiamo alle Commissioni di merito.

PRESIDENTE STURIANO

Questa discussione è già stata affrontata in Aula, collega Licari. Lei ha abbandonato l'aula, magari per altre questioni, non sto qui a censurare assolutamente, diciamo che è stata affrontata. In parte le può rispondere il Presidente della Commissione perché è rivolto al Presidente della Commissione, in parte posso rispondere io. Collega Gerardi la invito nuovamente a...

CONSIGLIERE GERARDI

Grazie Presidente per avermi ridato la parola. Allora come ho detto precedentemente la Commissione assieme agli Uffici aveva elaborato una relazione che contenesse le modifiche dei due Regolamenti. Per una questione di praticità è stata redatta una terza bozza, ma la terza bozza non è una nuova bozza ancora sostitutiva ma è il frutto di sintesi della relazione presentata dalla Commissione. Mi sono prodigato assieme ad altri componenti della Commissione, anche con Luana Alagna ed abbiamo verificato che in questa bozza di regolamento sono state calate tutte quelle modifiche che sono state frutto di concertazione all'interno della Commissione. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Colleghi facciamo chiarezza. Tecnicamente la relazione, così ci capiamo, l'ho detto poco fa, lo ribadisco nuovamente. È un aspetto tecnico o si capisce o se non si capisce si porta sempre il dubbio. Questa relazione è solo un emendamento che costituirebbe l'undicesima modifica alle dieci modifiche di Regolamento. Che cosa ho fatto stamattina di concerto con l'Ufficio e parlandone anche con l'Assessore, siccome la volontà era quella, soprattutto del sottoscritto nel 2017 e condivisa anche dall'Amministrazione di dare un testo unico coordinato dove le dieci modifiche passate, dal 2007 fino al 2015 fossero calate nella stessa stesura di Regolamento. Invece di andare a prendere dieci delibere e

mettere assieme le dieci modifiche, tutte le modifiche in un unico Regolamento che è quello che abbiamo predisposto. Quindi in questo momento dovremmo andare a votare questo Regolamento che contiene tutte le modifiche più le indicazioni del Presidente del Consiglio, dell'Amministrazione che sono stati in parte fatte proprie dalla Commissione Affari Generali, perché alla fine abbiamo detto quello che ha deciso la Commissione Affari Generali tenetene in considerazione. Tant'è che in questa bozza, il contributo del 30% che era una previsione precedente dell'Amministrazione Carini e non del sottoscritto come qualcuno diceva, ci tengo a precisarlo, vra una modifica proposta dall'Amministrazione Carini e non dal Sottoscritto che ho condiviso e continuo a condividere perché anche lì aveva una ratio. La Commissione ritenuto di abolirla, di cassarla, condivido e mi adequo da quella è la volontà della Commissione. Il Presidente della Commissione l'ha anche visionata, bisogna solo formalizzare due minuti l'emendamento, i pareri tecnici e possiamo tranquillamente votare. Sono chiaro, diversamente avremmo rischiare di fare un'undicesima modifica. Sono le ore 19:29, ritengo che forse dieci minuti, un quarto d'ora quanto dobbiamo sospendere colleghi? Un quarto d'ora? Sono le 19:30 alle ore 19:45 riprendiamo con la votazione degli emendamenti e la della proposta deliberativa e poi iniziamo la trattazione della Revisione delle Partecipate. La seduta è sospesa ed alle ore 19:45 riprendono i lavori.

Si sospendono i lavori del Consiglio comunale alle ore 19.30.

Riprendono alle ore 20.50 con la verifica del numero legale

PRESIDENTE STURIANO

Segretario, procediamo con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - FIOCCA

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, presente; Ferrantelli Nicoletta, assente; Ferreri Calogero, presente; Coppola Flavio, assente; Chianetta Ignazio, presente; Marrone Alfonso, presente; Vinci Antonio, presente; Gerardi Guglielmo Ivan, presente; Meo Agata Federica, presente; Cordaro Giuseppe, assente; Sinacori Giovanni, presente; Rodriquez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, presente; Arcara Letizia, presente; Di Girolamo Angelo, pre-Cimiotta Vito Daniele, presente; Genna Rosanna, sente; presente; Angileri Francesca, presente; Alagna Bartolomeo Walter, presente; Nuccio Daniele, presente; Milazzo Eleonora, presente; Milazzo Giuseppe, assente; Ingrassia Luigia, assente; Piccione Giuseppa Valentina, assente; Galfano Arturo, presente; Gandolfo Michele, presente; Alagna Luana Maria, presente; Licari Maria Linda, presente; Rodriquez Aldo Fulvio, presente.

Risultano presenti all'appello 23 Consiglieri Comunali su 30, quindi siamo in presenza del numero legale. Ha chiesto d'intervenire l'Assessore Passalacqua, ne ha la facoltà.

ASSESSORE PASSALACQUA

Grazie. Presidente, signori Consiglieri. Siamo ora di fronte alla situazione e dobbiamo accelerare assolutamente l'iter per l'approvazione del Bando dei Chioschi, deve andare immediatamente in votazione. Credo che questo sia prioritario rispetto anche a qualsiasi, diciamo, "padrinagqio" di qualsiasi tipo di Regolamento tra me e la Presidenza, assolutamente. Io come ho già detto in Commissione Affari Generali, presieduta dal nostro Ivan Gerardi avevo dato la disponibilità assolutamente a ritirare il mio provvedimento affinché si svolgesse nel più veloce dei modi il Regolamento dei Chioschi nella sua completezza, perché non possiamo permetterci il lusso di far aspettare le persone che per adesso molto pazientemente ed oltre la pazienza hanno atteso i nostri comodi. Quindi io Presidente come già annunciato nella mia relazione durante la Commissione Affari Generali ritiro la mia proposta deliberativa, propongo e mi auguro che l'Aula si adoperi affinché vengano emessi degli emendamenti e venga fuori un buon Regolamento per la città. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie Assessore Passalacqua. Un grazie non solo a nome personale ma anche a nome dell'Aula Consiliare e dei colleqhi Consiglieri che hanno fortemente lavorato affinché si riuscisse a mettere su un documento che fosse il documento della città. Gli stessi emendamenti e subemendanti sono frutto di una sintesi tra l'Amministrazione ed i colleghi Consiglieri all'interno dell'Aula Commissione, abbiamo fatto una sospensione... doveva essere una sospensione di un quarto d'ora ci siamo dilungati appunto perché con gli Uffici e con l'Assessore Passalacqua si potessero produrre alcuni emendamenti ed alcuni subemendamenti che sono migliorativi rispetto alla bozza di Regolamento che già era sintesi fatta tra il Consiglio e l'Amministrazione. Quindi, sotto quest'aspetto auspico anche quello che è stato auspicato dall'Assessore che si possa approvare il prima possibile sia il nuovo Regolamento Coordinamento che gli emendamenti ed i subemendamenti che vanno nella direzione di quello che è stato il lavoro portato avanti in questi mesi prima dal sottoscritto e successivamente dall'Assessore Passalacqua sia con la Sovrintendenza che con la Capitaneria di Porto. Rinnovo il ringrazio e mi auguro subito che si possa procedere con la presentazione e la votazione dei subemendamenti e dell'emendamento. Detto questo colleghi Consiglieri sono stati presentati due subemendamenti che

sono frutto della discussione avvenuta in sede consiliare, io partirei con la lettura del primo Subemendamento.

SEGRETARIO COMUNALE - DOTTOR FIOCCA

Presidente mi scusi noi abbiamo fatto il prelievo del Punto 10 e del Punto 11, quale è stata ritirata?

PRESIDENTE STURIANO

Il punto 10.

SEGRETARIO COMUNALE - DOTTOR FIOCCA

Quindi noi abbiamo messo in trattazione il Punto 11, per adesso.

PRESIDENTE STURIANO

In automatico erano due punti, quindi nel momento in cui si passa direttamente al Punto secondo, al Punto 11.

Punto numero 11 all'Ordine del Giorno

PRESIDENTE STURIANO

Partiamo dal primo Subemendamento sostitutivo alla proposta deliberativa "Nuovo Regolamento sull'installazione di chioschi e gazebo, tettoie e similari" "Aggiungere all'Articolo 30, dopo il punto 3 : sedie con finiture trasparenti o color panna e comunque escluso l'uso di colori accesi quale il rosso a tinta derivate, giallo e verde brillante." Facciamo l'Articolo 30. Il Punto 3 Articolo 30 "Arredi relativi all'occupazione del suolo pubblico sia temporaneo che permanente, ricadenti all'interno del centro urbano devono essere tavolini e sedie in rattan o finto rattan e gli ombrelloni di colore panna". Ora che cosa prevede il subemendamento all'articolo 3, subito dopo sedie e rattan prevede "Sedie e rattan con finiture trasparenti o color panna, è comunque escluso l'uso di colori accessi quale il rosso e tinte derivate, giallo e verde brillante ed ombrelloni di colore panna."

CONSIGLIERE

Vorrei sentire il parere dell'architetto, però.

DIRIGENTE

Di fatti sto dando il mio parere.

CONSIGLIERE

Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Un attimo solo. Mi faccia terminare la lettura degli emendamenti e poi possono parlare due a favore e due contro. Assessore un attimo solo completo con l'altra modifica sempre all'Articolo 42 Punto 3 aggiungere dopo l'Articolo 40

"Qualora per tre volte consecutive, certificati dai relativi verbali elevati dalle Forze dell'Ordine c'è il ritiro dell'autorizzazione per l'occupazione del suolo pubblico così come emerso dal dibattito consiliare." Parere tecnico favorevole, parere di regolarità tecnico - contabile favorevole. Avevamo discusso poco fa che qualora occupando il suolo pubblico si sarebbe stato un ammasso a fine serata, quindi di attrezzature come capita spesso di vedere, quindi legata attorno a qualche palo o legate tra di loro non è consentito per un fatto di decoro urbano, accatastamento diciamo. Dopo tre verbali è previsto il ritiro, si prevede direttamente il ritiro dell'autorizzazione, dopo tre infrazioni. È previsto già teoricamente dall'autorizzazione, è previsto nell'autorizzazione. C'è una norma di carattere generale che prevede che qualora non si tenga conto di quanto previsto dalla convenzioni di revochi. Ha chiesto d'intervenire l'Assessore Passalacqua per un parere da rendere all'aula.

ASSESSORE PASSALACQUA

Rispetto a quest'emendamento assolutamente sono d'accordo, non limitare nemmeno troppo la possibilità di scelta visto che ormai che gli arredi per questo tipo di attività sono le più variegate, ma devo dire che sono molteplici le possibilità che sono assolutamente decorose, quindi limitare solamente ad un colore, ad una tipologia rattan o simil rattan secondo me è diminutivo. Quindi secondo me va benissimo, basta escludere delle cose che siano un po' più particolari, caratterizzanti di alcuni colori un po' più accesi secondo me va benissimo. Per quanto riguarda il discorso della possibilità di dopo tre volte sanzionare o meno non lo so, è un fatto tecnico non so dire altro.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Sulla proposta di emendamento possono intervenire due a favore e due contro. Sulle due proposte di emendamento, è un subemendamento unico, aggiuntivo. Prego, collega Rodriquez.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Presidente io chiedevo, quando parlava di finiture, finiture intese anche come colori trasparenti? Bianco, nero, marrone o solamente il panna. Non è chiaro questo. Lo può ripetere Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Allora il primo emendamento prevede sedie con finiture trasparenti o color panna.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Finiture trasparenti, quindi possono essere dal bianco, al nero al marrone.

Trasparente non è nero, collega, mi scusi.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Il plexiglass nero può essere anche trasparente.

PRESIDENTE STURIANO

È trasparente il plexiglass nero?

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Sì, sì. Per questo mi sono permesso Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Mi scusi, non sono un architetto e quindi non sapevo che di colore nero è trasparente.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Per questo mi veniva strana questa cosa. Quindi come finitura, perfetto.

PRESIDENTE STURIANO

L'importante è che sia trasparente. Che sia trasparente e riusciamo a vederla. Signori abbiamo scritto quest'emendamento, ci scusiamo se non siamo architetti e comunque escluso l'uso di colori accesi quale il rosso, tinte derivate giallo e verde brillante. Quindi, colori tenui. Collega Vinci a lei la parola.

CONSIGLIERE VINCI

Grazie Presidente. Intervengo per dichiarare il mio parere favorevole sugli emendamenti però sul primo, sul secondo ho qualche dubbio se possa regolamentare quest'Assise. Cioè, sono delle norme che stabilisca le autorizzazioni dell'Ente Comunale come vengono rilasciate e pertanto io non vorrei indurre le Forze dell'Ordine, nella fattispecie sicuramente saranno i vigili urbani ad emettere provvedimenti che poi saranno oggetto di discussione in aule giudiziarie, dove magari il Comune verrà condannato perché magari questo Regolamento va in contrasto con la norma generale dell'autorizzazione che stabilisce... quindi valutate questa situazione.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate un attimo colleghi. La concessione, vi sto leggendo l'Articolo 42 al comma 3 "La concessione è revocata qualora si verifichi una delle seguenti condizioni: gli elementi di arredo non vengono ritirati e custoditi con le modalità previste nell'Articolo 40", l'Articolo 40 dice tutta una serie di situazioni, quindi teoricamente il Regolamento forse è ancora più restrittivo, perché teoricamente alla prima violazione dovrebbe essere ritirato il provvedimento

amministrativo, così com'era previsto nel Regolamento. Noi stiamo prevedendo, così come capita anche per le licenze, il ritiro delle licenze qualora ci sia più volte la reiterazione della violazione. Ha i pareri tecnici favorevoli e quindi ha ragione nell'esprimere la perplessità, però dico se i pareri sono favorevoli collega Vinci. Procediamo con la votazione per singolo subemendamento. Mettiamo prima in votazione il subemendamento all'Articolo 30 e poi passiamo al subemendamento all'Articolo 42. Segretario per appello nominale procediamo alla votazione del primo subemendamento.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato "Sì" n. 20 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferreri Calogero, Chianetta Ignazio, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Genna Rosanna, Alagna Walter, Nuccio Daniele, Galfano Arturo, Gandolfo Michele, Alagna Luana, Licari Linda, Rodriquez Aldo.

Sono assenti n. 10 Consiglieri: Ferrantelli Nicoletta, Coppola Flavio, Marrone Alfonso, Cordaro Giuseppe, Cimiotta Vito, Angileri Francesca, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe, Ingrassia Luigia, Piccione Giuseppa Valentina.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul primo subemendamento 20 Consiglieri Comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 11, il subemendamento viene approvato all'unanimità con 20 voti favorevoli su 20 votanti. Passiamo alla votazione sul secondo subemendamento che è quello relativo all'Articolo 42 "Qualora per tre volte consecutive certificate da relativi verbali elevati da forze dell'Ordine". Se nessuno chiede d'intervenire Segretario procediamo con la votazione del subemendamento all'Articolo 42, aggiuntivo, per alzata è seduta, chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi.

Il Segretario Comunale procede a votazione per alzata e seduta, a seguito del quale:

Hanno votato "Sì" n. 19 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferreri Calogero, Chianetta Ignazio, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Di Girolamo Angelo, Genna Rosanna, Alagna Walter, Nuccio Daniele, Galfano Arturo, Gandolfo Michele, Alagna Luana, Licari Linda, Rodriquez Aldo.

Hanno votato "Astenuto" n. 1 Consigliere: Arcara Letizia.

Sono assenti n. 10 Consiglieri: Ferrantelli Nicoletta, Coppola Flavio, Marrone Alfonso, Cordaro Giuseppe, Cimiotta Vito, Angileri Francesca, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe, Ingrassia Luigia, Piccione Giuseppa Valentina.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione 20 Consiglieri Comunali su 30, quorum richiesto per l'approvazione 11, la proposta di subemendamento viene approvata con 19 voti favorevoli ed uno 1 contrario che è la collega Arcara. Quindi stessa votazione precedente 20 presenti, 19 favorevoli, 1 voto contrario della Consigliera Arcara. Quindi i primi due subemendamenti sono stati approvati. Consigliera non succede nulla, se lei si vuole astenere la computiamo come astensione, non è un problema. Allora, facciamola computare come astensione. Prendono parte alla votazione quindi 20 Consiglieri Comunali su 30, quorum richiesto per l'approvazione 11. La proposta viene approvata con 19 voti favorevoli e 1 astensione quello della collega Arcara. Non è voto contrario ma è voto d'astensione. Passiamo all'altro subemendamento "Aggiungere all'Articolo 21 il comma numero 9 che recita: nell'area delimitata indicata nella planimetria allegato B, allegato al presente regolamento i chioschi per la diretta fruizione del mare devono ospitare un punto di primo soccorso ampliando la superfice del chiosco da 25 metri quadrati 5x5 a metri quadrati 30, 5x6 al fine di dare la possibilità alle Associazioni Sportive autorizzate il punto di primo soccorso all'interno della stessa struttura. Sono esonerati da tale realizzazione le Associazioni Sportive che nel raggio metri dispongono di una struttura di equale scopo già attrezzata a tal fine." Parere tecnico favorevole, parere di regolarità contabile favorevole. È un emendamento resosi necessario, se lo vuole dire l'Assessore lo può dire, di iniziativa amministrativa. Prego, Assessore.

ASSESSORE PASSALACQUA

Grazie. Questo emendamento nasce da una riunione che abbiamo avuto con il Comandante della Capitaneria di Porto, un mese e mezzo fa, un paio di mesi fa stava stilando il Piano di Sicurezza della Laguna dello Stagnone. Rispetto alle attività sportive che si esercitano all'interno della Laguna era necessario per la Capitaneria di Porto che queste strutture avessero un punto di primo soccorso visto anche, purtroppo, quello che è successo l'anno scorso dove ci sono state tre decessi in mare. Da questo nuovo regolamento, diciamo, sulla sicurezza dettato dalla Capitaneria ci siamo confrontati con l'Ente Gestore della Provincia e con noi ed abbiamo quindi stilato questa deroga al Regolamento che già avevamo trasmesso agli Uffici, appunto la possibilità alle attività sportive, solo per le attività sportive legali,

che si esercitano all'interno della Laguna, la possibilità all'interno del chiosco, qualora avessero necessità di fare il chiosco di poter ampliare di ulteriori cinque metri quadri affinché all'interno possano ospitare tutte le attrezzature necessarie per un punto di primo soccorso a norma, perché come le norme sanitarie delegano. È un'idea... un'iniziativa di concerto con le autorità competenti, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Se nessuno chiede d'intervenire sulla proposta di subemendamento, in questo momento siamo in presenza di 19 Consiglieri Comunali, se rientra anche il collega Di Girolamo siamo sempre in 20 e votiamo per alzata e seduta. Facciamo una cosa Segretaria, procediamo con la votazione per appello nominale.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato "Sì" n. 20 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferreri Calogero, Chianetta Ignazio, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Cimiotta Vito, Genna Rosanna, Alagna Walter, Nuccio Daniele, Galfano Arturo, Gandolfo Michele, Alagna Luana, Licari Linda.

Sono assenti n. 11 Consiglieri: Ferrantelli Nicoletta, Coppola Flavio, Marrone Alfonso, Cordaro Giuseppe, Di Girolamo Angelo, Angileri Francesca, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe, Ingrassia Luigia, Piccione Giuseppa Valentina, rodriquez Aldo.

PRESIDENTE STURIANO

Segretario siamo in 19, manca il collega Rodriquez che si è alzato. C'era qualche consigliere che entrava ed usciva e quindi è giusto farlo per appello nominale. Prendono parte alla votazione quindi sul terzo subemendamento 19 Consiglieri Comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 10, il subemendamento viene approvato all'unanimità con 19 voti favorevoli su 19 votanti. Passiamo alla votazione dell'emendamento che sarebbe il nuovo Regolamento che contiene tutte le modifiche di cui abbiamo discusso, quindi Testo Unico Coordinato in sostituzione della proposta di Regolamento allegata alla bozza deliberativa, così come subemendato. Perché i Subemendamenti sono aggiuntivi a questo emendamento che già prevede una nuova bozza di Regolamento. Possono intervenire sulla proposta due a favore e due contro. Nessuno chiede d'intervenire. Siamo in 20, è rientrato il collega Rodriquez, mettiamo in votazione per appello nominale Segretario. Mettiamo in votazione per appello nominale, l'approvazione della nuova bozza dell'emendamento che

prevede la sostituzione della proposta deliberativa del Regolamento inserito della proposta deliberativa così come emendata e subemendata.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato "Sì" n. 20 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferreri Calogero, Chianetta Ignazio, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Genna Rosanna, Alagna Walter, Nuccio Daniele, Galfano Arturo, Gandolfo Michele, Alagna Luana, Licari Linda, Rodriquez Aldo.

Sono assenti n. 10 Consiglieri: Ferrantelli Nicoletta, Coppola Flavio, Marrone Alfonso, Cordaro Giuseppe, Cimiotta Vito, Angileri Francesca, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe, Ingrassia Luigia, Piccione Giuseppa Valentina.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione quindi dell'emendamento che sostituisce in toto la proposta deliberativa prevista all'interno della bozza di Regolamento, quindi è la sostituzione integrale con i subemendamenti del Regolamento inserito all'interno della proposta deliberativa. Prendono parte alla votazione, abbiamo detto, 20 Consiglieri Comunali su 30, quorum richiesto per l'approvazione 11, la proposta di emendamento viene approvata all'unanimità con 20 voti favorevoli su 20 votanti. Adesso procederemo, colleghi Consiglieri all'ultima votazione che è proprio la proposta deliberativa così come emendata. Siamo in 20 per alzata e seduta Segretario, chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi.

Il Segretario Comunale procede a votazione per alzata e seduta, a seguito del quale:

Hanno votato "Sì" n. 20 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferreri Calogero, Chianetta Ignazio, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Genna Rosanna, Alagna Walter, Nuccio Daniele, Galfano Arturo, Gandolfo Michele, Alagna Luana, Licari Linda, Rodriquez Aldo.

Sono assenti n. 10 Consiglieri: Ferrantelli Nicoletta, Coppola Flavio, Marrone Alfonso, Cordaro Giuseppe, Cimiotta Vito, Angileri Francesca, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe, Ingrassia Luigia, Piccione Giuseppa Valentina.

Venti Consiglieri presenti, venti voti favorevoli e quindi viene approvato il Regolamento così come emendamento, Regolamento Chioschi e Gazebi così come emendato. Colleghi Consiglieri adesso passiamo al Punto 5.

Punto numero 5 all'Ordine del Giorno

PRESIDENTE STURIANO

"Revisione periodica delle partecipate pubbliche, ex articolo 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 numero 175, con riferimento all'anno 2017". Possiamo salutare, se volete andare l'ingegnere Ficuccia, grazie per la presenza, il geometra Angileri grazie per la collaborazione Passiamo alla trattazione del Punto 5 "Revisione Periodica delle Partecipate".

CONSIGLIERA ARCARA

Posso intervenire Presidente?

PRESIDENTE STURIANO

Sul punto può intervenire. La collega Arcara ha chiesto d'intervenire e ne ha la facoltà.

CONSIGLIERA ARCARA

Presidente se si pensa di affrontare questo problema così importante all'acqua di rose, un dibattito così tanto per, scordatevelo, per quanto mi riguarda sto andando via bella posta. Se si avvia un dibattito serio, articolato, con interventi puntuali rimango, ma se dobbiamo procedere tanto c'è l'urgenza, perché questa tempistica sanzionatoria comincia veramente а molta creare insofferenza io vado via. Io e Oreste Alagna andiamo via, non assicuriamo il numero. Quindi io rimango, se il dibattito si avvia in maniera seria ed in maniera puntuale, fino a mezzanotte, fino a tutta la notte, altrimenti Presidente se dobbiamo affrontarci in mezz'ora no, perché il tema delle partecipate colleghi è un tema serio, delicato ed importante. Per altro, Presidente visto che... non c'è neanche il numero, si preveda addirittura la trasformazione in Enti strumentali di due internazionali, quello Garibaldino e Fenicio Punici forse sarebbe anche necessario la presenza dell'Assessore alla Cultura in Aula. Io tempo fa, Presidente, se lei ricorda bene ho chiesto la presenza di un rappresentante delle Società Partecipate in Aula per un confronto sereno, non vedo nessuno. Non vedo né i presupposti, né le condizioni per poter avviare una discussione seria, equilibrata e responsabile sulle partecipate. Quindi, da parte mia ripeto rimango se si fa un discorso serio.

Ha chiesto d'intervenire in ordine il collega Arturo Galfalo e la Consigliera Linda Licari.

CONSIGLIERE GALFANO

Grazie Presidente, colleghi Consiglieri, Assessore. Collega Arcara io penso che gli argomenti come tutti gli argomenti che trattiamo qui sia della massima serietà e richieda la nostra attenzione, ma io lo do per scontato, lo do per scontato ripeto, perché siamo qui per lavorare, per attenzionare, per esaminare bene le pratiche. Se c'è il numero lavoriamo se non c'è numero, innanzitutto abbiamo già incardinato il punto e poi eventualmente rinviamo a domani. Invece Presidente, volevo precisare una cosa. Io stasera onestamente temevo una seduta un po', diciamo, quanto meno agitata, invece si è dimostrato il grande senso di responsabilità da parte dell'Assessore Passalacqua e da parte sua e da parte di tutto il Consiglio, perché diciamo che forse questa sera si è lavoro in modo diverse ed ancora meglio delle altre volte, ripeto per il senso responsabilità, perché qua si presupponeva che ci doveva essere già una guerra ed invece c'è stato un senso di responsabilità da ambedue le parti ed io vi ringrazio per questo a nome dell'Aula e penso di esprimere il desiderio po' di tutti perché abbiamo lavorato ed abbiamo prodotto. L'avevo detto io al Consigliere, forse il lavoro che abbiamo fatto in Commissione, anche nella Commissione Specifica accesso agli atti, quando abbiamo convocato insieme il Presidente e l'Assessore che avevano emanato le due delibere, beh il lavoro è stato producente e quindi vi ringrazio ancora per la serietà dimostrata ancora una volta, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto d'intervenire la collega Licari ne ha la facoltà.

CONSIGLIERA LICARI

Grazie Presidente. Anch'io volevo spendere due parole per ringraziare l'Assessore Rino Passalacqua per la premessa che ha fatto poco prima della votazione. Credo che sia stato un gesto nobile e quando si parla e si dice che le persone sono perbene si dimentica quell'articolo "Il" che è fra parentesi e che sta per il bene, il bene comune che tutti abbiamo speso nelle nostre parole, però poi dimentichiamo magari proprio perché attenzioniamo più i personalismi e le posizioni politiche a cui apparteniamo. Invece, Presidente volevo riallacciarmi a quanto detto dalla collega Arcara perché volevo capire veramente sul discorso della tempistica. Io avevo fatto richiesta di prelievo circa un mese fa di questo punto, perché se siamo pure noi stessi, diciamo, coinvolti in eventuali sanzioni

io da Consigliere Comunale sinceramente lo voglio sapere. Pertanto mi aspettavo che si fermassero anche i colleghi così come era stato pattuito all'inizio ed in Conferenza dei Capigruppo, però evidentemente poi ognuno ha i suoi impegni e non voglio polemizzare più di tanto. Volevo chiedere al Dirigente Angileri se c'è veramente un discorso di tempistica celere, eventualmente, Presidente se possiamo aggiornare a domani. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consiglieri sotto quest'aspetto mi sembra di essere già stato chiaro anche in sede di Conferenza dei Capigruppo che abbiamo fatto martedì. Se martedì avevamo chiesto prelievo del Punto 5 e del Punto 6 una motivazione c'era. convocato con carattere d'urgenza la seduta soprattutto di martedì 2 appositamente proprio per questi due punti perché c'era una urgenza. Abbiamo soprasseduto nella seduta del 4 abbiamo soprasseduto alla trattazione del Punto 5 non perché non era presente la trattazione del Punto 5, ma per motivi anche tecnici, il Vice Sindaco che o è l'Assessore Proponente ed il Dirigente era impegnato in una gara sarebbero arrivati con un po' di ritardo, quindi abbiamo preferito impiegare quell'oretta, quell'oretta e mezza in qualche cosa ancora di utile che assieme avevamo stabilito che era anche utile. Il senso di responsabilità ci impone di lavorare e trattare la proposta deliberativa, così come impone ai colleghi Consiglieri proprio per la scadenza perentoria giorno 7 si chiudono... Si chiudono giorno 7 o giorno 8 dottor Angileri? Si chiude il 12. Se lo specificare meglio ancora.

<u>DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI</u>

Il Portale del MEF si chiude il 12, però l'elevato numero ed ammontare di dati che dobbiamo inserire, perché per ogni partecipata bisogna inserire i Bilanci, tutte le poste, tutti gli amministratori, la delibera sbobinata, quindi è una mole di dati notevole e quindi praticamente se ci sono problemi in internet, se ci sono problemi di linea, se ci problemi di... considerato che tutti i Comuni... c'è un rallentamento sicuro e per sette – otto – nove partecipate il problema e gravoso.

CONSIGLIERE FERRERI

Per l'ordine dei lavori.

PRESIDENTE STURIANO

La parola al collega Ferreri.

CONSIGLIERE FERRERI

Grazie Presidente. Di quello che ho capito io non possiamo, visto che c'è già una seduta convocata il giorno 8, Presidente lunedì non possiamo aggiornare i lavori al

giorno 8, credo, perché gli Uffici non ce la fanno con i tempi. Quindi affidiamo a lei, noi siamo disponibile a lavorare anche a notte fonda, ma visto che siamo in pochi in Aula, Presidente la invito ad a aggiornare i lavori domani, non ci sono altre strategie.

PRESIDENTE STURIANO

Colleghi Consiglieri. Premesso e considerato che verifica del numero legale per regolamento si può solo fare in presenza di una votazione. In questo momento non siamo in presenza di una votazione che sia chiaro, che sia chiaro. Posso chiedere una votazione, la verifica non la posso fare, però posso fare una cosa, posso appellarmi all'Aula per capire se vuole continuare o si vuole aggiornare a domani mattina. Non sono io a deciderlo, io lo rimetto alla volontà dell'Aula Consiliare. Anche a domani mattina possibilmente, anche a domani mattina. Io sto facendo una proposta, possibilmente per garantire possibilità anche agli Uffici chiedo e chiedo all'Aula che si metta in votazione l'aggiornamento dei lavori a domani mattina. Non posso aggiornare i lavori, non aggiorno i lavori di mia spontanea volontà, esigo che si esprima l'Aula Consiliare, sulla proposta di aggiornamento dei lavori a domani mattina si possono esprimere due a favore e due contro. Se nessuno chiede d'intervenire mettiamo in votazione la proposta di aggiornamento a domani mattina.

CONSIGLIERE FERRERI

Presidente io per domani pomeriggio non garantisco la mia presenza, prima del voto comunico che domani pomeriggio sarò assente, di mattina posso dare la mia disponibilità.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere io sto mettendo in votazione l'aggiornamento dei lavori a domani mattina. Segretario procediamo con la votazione per l'aggiornamento dei lavori a domani mattina, venerdì 5 alle ore 10:00.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato "Sì" n. 13 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferreri Calogero, Chianetta Ignazio, Meo Agata Federica, Rodriquez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Nuccio Daniele, Galfano Arturo, Alagna Luana, Licari Linda, Rodriquez Aldo.

Sono assenti n. 17 Consiglieri: Ferrantelli Nicoletta, Coppola Flavio, Marrone Alfonso, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Alagna Walter, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe, In-

grassia Luigia, Piccione Giuseppa Valentina, Gandolfo Michele.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sulla pregiudiziale che prevede l'aggiornamento dei lavori a domani mattina alle ore 10:00, 13 Consiglieri Comunali su 30, non siamo in presenza del numero legale e quindi bisogna chiamare il secondo appello alle ore 22:30. Quindi dobbiamo chiamare il secondo appello fra un'ora, alle 22:30 chiameremo il secondo appello.

Si sospendono i lavori del Consiglio comunale alle ore 21:29.

Riprendono alle ore 23.07 con la verifica del numero legale

PRESIDENTE STURIANO

Segretario, proceda con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - FIOCCA

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, assente; Ferrantelli Nicoletta, assente; Ferreri Calogero, assente; Coppola Flavio, assente; Chianetta Ignazio, assente; Marrone Alfonso, assente; Vinci Antonio, assente; Gerardi Guglielmo Ivan, assente; Meo Agata Federica, assente; Cordaro Giuseppe, assente; Sinacori Giovanni, assente; Rodriquez Mario, assente; Coppola Leonardo Alessandro, assente; Arcara Letizia, assente; Di Girolamo Angelo, assente; Cimiotta Vito Daniele, assente; Genna Rosanna, assente; Angileri Francesca, assente; Alagna Bartolomeo Walter, assente; Nuccio Daniele, assente; Milazzo Eleonora, assente; Milazzo Giuseppe, assente; Ingrassia Luigia, assente; Piccione Giuseppa Valentina, assente; Galfano Arturo, assente; Gandolfo Michele, assente; Alagna Luana Maria, assente; Licari Maria Linda, assente; Rodriquez Aldo Fulvio, assente.

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti al secondo appello un Consigliere Comunale su 30, quindi non siamo in presenza del numero legale, così come previsto da Regolamento i lavori sono aggiornati a domani alla stessa ora e con lo stesso ordine del giorno con una maggioranza qualificata di 12 Consiglieri per la validità della stessa seduta. La seduta è sciolta.